

VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARIO RIGAMONTI - 25047 - DARFO B.T. (BS)
Codice Fiscale	02245000985
Numero Rea	BS 433969
P.I.	02245000985
Capitale Sociale Euro	33.808.984 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.11.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Paese della capogruppo	25047 DARFO B.T. (BS)

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.365	25.520
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	77.609	18.476
7) altre	415.696	338.054
Totale immobilizzazioni immateriali	529.670	382.050
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	509.957	534.146
2) impianti e macchinario	4.377.187	4.295.471
3) attrezzature industriali e commerciali	65.815	69.944
4) altri beni	621.666	659.379
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.476.060	573.449
Totale immobilizzazioni materiali	7.050.685	6.132.389
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	39.662.350	39.662.350
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	39.662.350	39.662.350
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	39.662.350	39.662.350
Totale immobilizzazioni (B)	47.242.705	46.176.789
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	117.672	88.159
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	117.672	88.159
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.890.787	3.127.710
esigibili oltre l'esercizio successivo	482.375	610.466
Totale crediti verso clienti	3.373.162	3.738.176
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.452	94.165
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	66.452	94.165
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.851	10.877
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	10.851	10.877
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.875.002	1.818.879
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.875.002	1.818.879
5-ter) imposte anticipate	864.996	900.246
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.319	518.735
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.160	13.164
Totale crediti verso altri	302.479	531.899
Totale crediti	6.492.942	7.094.242
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.472.154	670.134
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	958	517
Totale disponibilità liquide	1.473.112	670.651
Totale attivo circolante (C)	8.083.726	7.853.052
D) Ratei e risconti	129.273	126.023
Totale attivo	55.455.704	54.155.864
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	33.808.984	33.808.984
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.652.766	4.652.766
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	662.461	606.614
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.749.778	7.038.689
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	1	(3)
Totale altre riserve	7.749.779	7.038.686
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	841.840	1.116.936
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	47.715.830	47.223.986
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	2.244.096	2.369.096
Totale fondi per rischi ed oneri	2.244.096	2.369.096

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	372.773	402.301
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	309.250	309.764
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.866.541	923.811
Totale debiti verso banche	2.175.791	1.233.575
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.745.472	1.532.295
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.745.472	1.532.295
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.215	112.529
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	77.215	112.529
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.777	111.142
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	195.777	111.142
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	93.788	78.755
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	93.788	78.755
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.713	196.754
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	206.713	196.754
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	557.297	554.539
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.037	3.037
Totale altri debiti	560.334	557.576
Totale debiti	5.055.090	3.822.626
E) Ratei e risconti	67.915	337.855
Totale passivo	55.455.704	54.155.864

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.645.799	11.122.720
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.052.601	134.393
altri	298.592	870.712
Totale altri ricavi e proventi	1.351.193	1.005.105
Totale valore della produzione	12.996.992	12.127.825
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	811.379	849.840
7) per servizi	7.297.506	6.081.733
8) per godimento di beni di terzi	530.950	481.935
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.239.695	2.365.332
b) oneri sociali	766.019	751.401
c) trattamento di fine rapporto	147.615	152.587
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	26.275	26.884
Totale costi per il personale	3.179.604	3.296.204
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	75.781	53.820
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	789.621	762.497
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.100	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	887.502	816.317
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(29.513)	1.222
12) accantonamenti per rischi	0	130.000
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	208.624	100.527
Totale costi della produzione	12.886.052	11.757.778
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	110.940	370.047
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	800.000	1.000.000
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	800.000	1.000.000
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	24.507	10.476
Totale proventi diversi dai precedenti	24.507	10.476
Totale altri proventi finanziari	24.507	10.476
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	52.596	50.002
Totale interessi e altri oneri finanziari	52.596	50.002
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	771.911	960.474
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	882.851	1.330.521
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.761	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	35.250	213.585
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	41.011	213.585
21) Utile (perdita) dell'esercizio	841.840	1.116.936

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	841.840	1.116.936
Imposte sul reddito	41.011	213.585
Interessi passivi/(attivi)	28.089	39.526
(Dividendi)	(800.000)	(1.000.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	110.940	370.047
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	169.715	282.587
Ammortamenti delle immobilizzazioni	865.402	816.317
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.035.117	1.098.904
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.146.057	1.468.951
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(29.513)	1.222
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	424.399	291.870
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	213.177	26.944
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.250)	22.243
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(269.940)	(54.010)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	273.346	92.279
Totale variazioni del capitale circolante netto	608.219	380.548
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.754.276	1.849.499
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(28.089)	(39.526)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(723.747)
Dividendi incassati	800.000	1.000.000
(Utilizzo dei fondi)	(383.628)	(1.124.831)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	388.283	(888.104)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.142.559	961.395
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.721.617)	(1.337.807)
Disinvestimenti	13.700	9.597
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(224.812)	(44.582)
Disinvestimenti	1.411	1.875
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	625
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(996)	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.932.314)	(1.370.292)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.894	(18)
Accensione finanziamenti	1.250.000	500.000
(Rimborso finanziamenti)	(309.678)	(327.858)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(350.000)	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	592.216	(827.876)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	670.134	1.906.149
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	517	1.275
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	670.651	1.907.424
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.472.154	670.134
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	958	517
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.473.112	670.651
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

preliminarmente si ricorda che Valle Camonica Servizi, costituita il 14 Dicembre 2001, è divenuta operativa dal 1° Maggio 2002, per effetto dell'operazione di conferimento, da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica, del ramo d'azienda relativo alle attività di distribuzione e vendita di gas metano e di acqua potabile.

Successivamente:

- dal 01 gennaio 2003 ha cessato l'attività di vendita del gas metano, passata in capo alla controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.;
- nel corso del 2003 ha concretizzato l'operazione di fusione per incorporazione di Ecocamuna S.p.A., iniziando, conseguentemente, ad operare nel settore igiene ambientale;
- il 21 dicembre 2013 i Soci hanno deliberato la trasformazione della forma giuridica da società per azioni a società a responsabilità limitata, iscritta al Registro Imprese in data 08/01/2014, ed hanno approvato un nuovo statuto;
- con atto notarile del 06/07/2015 ha costituito Blu Reti Gas srl, società controllata al 100%, mediante conferimento del ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas. I Soci di Valle Camonica Servizi srl nel 2015 hanno infatti deliberato la costituzione di una società preposta al servizio di distribuzione del gas, valutato che un nuovo soggetto giuridico avrebbe costituito le migliori condizioni di partecipazione alla gara di affidamento del servizio di distribuzione del gas, oltre che servire per implementare una vera e propria separazione funzionale ed amministrativa dell'attività di distribuzione del gas in ottemperanza alle disposizioni impartite dalla A.R.E.R.A., l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ex A.E.E.G.S.I.);
- con atto notarile del 29/09/2015 ha ceduto il ramo d'azienda relativo alla gestione dei servizi del ciclo idrico a Servizi Idrici Valle Camonica srl.

Per quanto sopra, dal 2016 la società non ha più in gestione né il servizio di distribuzione del gas né quello idrico, fatta eccezione per le attività finalizzate a portare a termine la realizzazione degli interventi di depurazione - collettamento della media Valle Camonica; l'intervento si è concluso nel mese di dicembre 2017 e nel corrente 2018 verranno portate a termine le attività tecniche post realizzazione lavori.

Attività svolte

La società nel 2017 ha operato nei Comuni della Valle Camonica gestendo le attività del servizio di igiene ambientale, la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e l'attività volta alla gestione di impianti di produzione di energia elettrica.

Eventuale appartenenza a un Gruppo e soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento

Valle Camonica Servizi S.r.l. è Società controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica ed è controllante di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e di Blu Reti Gas srl.

Il 19/07/2017, con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS), la controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha incorporato, mediante fusione, Integra S.r.l., con effetto giuridico dal 01 agosto 2017 ed effetti contabili e fiscali decorrenti dalle ore 00.00 del giorno 01/01/2017, ai sensi dell'art. 2504 bis c.c. e dell'articolo 172 del T. U.I.R.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Valle Camonica Servizi S.r.l., pur detenendo una partecipazione di controllo in Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ed in Blu Reti Gas S.r.l., non redige il bilancio consolidato anche se, unitamente alle controllate, supera i limiti indicati ai punti a) e b) del comma 1 dell'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 27 – comma 3 – del citato decreto legislativo, il bilancio consolidato di Gruppo viene redatto dalla controllante Consorzio Servizi Valle Camonica.

Più oltre viene riportato uno schema riassuntivo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo nell'esercizio 2017.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Esso pertanto è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

L'impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme agli schemi di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

La Nota Integrativa intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, o da altre disposizioni. Inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione del bilancio

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis C.C.; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto altresì conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Criteria di valutazione

Si ricorda che per i bilanci relativi agli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016, o in data successiva, sono applicabili le disposizioni del D. Lgs 18/08/2015 n.139, che ha stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio. Sulla scorta delle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015 sono stati aggiornati alcuni principi contabili, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del bilancio d'esercizio.

A seguire si illustrano i criteri di valutazione e l'ammontare delle voci di bilancio formatesi nel periodo 01/01/2017 – 31/12/2017. Tali valutazioni sono state effettuate in osservanza delle norme di cui all'art. 2426 del c.c..

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I programmi software compresi nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese di incremento su beni di terzi e gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, sempre in quote costanti, in cinque esercizi o, se riferibili ad apposite convenzioni sottoscritte con terzi, in base alla durata di quest'ultime. Sono ammortizzati per periodi inferiori ai cinque anni i costi pluriennali che esauriscono la loro utilità in un periodo inferiore al quinquennio.

Immobilizzazioni Materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati ai corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico-tecnica dei beni, invariata rispetto al precedente esercizio. Precisamente:

	aliquota
Attrezzature tecniche varie	15%
Mobili e macchine ordinarie	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	20%
Fabbricati industriali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Impianti telefonici	10%
Impianti di illuminazione pubblica	10%
Impianti di condizionamento	20%
Impianti specifici	10%
Impianti centrali idroelettriche	7%
Impianti fotovoltaici	20%

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valorizzate al costo dei lavori effettuati sulla base dei documenti contabili e/o degli stati di avanzamento lavori. Tali investimenti verranno ammortizzati a partire dalla data di entrata in funzione.

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le aliquote di cui alla precedente tabella sono determinate nella misura del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo d'acquisto, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate, ai sensi del n. 10 dell'art. 2426 c.c., al minore tra il costo, identificato con il criterio del primo entrato - primo uscito, ed il valore di mercato.

La valorizzazione a costi correnti dei beni di cui sopra non differisce in misura apprezzabile dai valori iscritti in bilancio.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Per il criterio del costo ammortizzato si veda quanto riportato con riferimento ai crediti.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci, nonché di tutti gli utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti vengono determinate secondo il principio di competenza e in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente. La base imponibile dell'esercizio 2017 è risultata negativa per effetto delle riprese fiscali maturate.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconoscimento ricavi e dei costi

I ricavi di vendita sono riconosciuti in base al principio della competenza economica così come previsto dalla normativa di riferimento.

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati per competenza.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31/12/2017 non risultano crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	124.603	239.520	81.600	1.587.202	4.924.593	18.476	1.791.480	8.767.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(124.603)	(239.520)	(81.600)	(1.561.682)	(4.924.593)	0	(1.453.426)	(8.385.424)
Valore di bilancio	0	0	0	25.520	0	18.476	338.054	382.050
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	25.211	-	77.609	121.992	224.812
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(18.476)	18.476	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	(467)	(467)
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	(12.954)	-	-	(62.827)	(75.781)
Altre variazioni	-	-	-	(1.412)	-	-	468	(944)
Totale variazioni	-	0	-	10.845	-	59.133	77.642	147.620
Valore di fine esercizio								
Costo	124.603	239.520	81.600	1.612.413	4.924.593	77.609	1.931.949	8.992.287
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(124.603)	(239.520)	(81.600)	(1.576.048)	(4.924.593)	0	(1.516.253)	(8.462.617)
Valore di bilancio	0	0	0	36.365	0	77.609	415.696	529.670

A seguire si evidenziano i principali incrementi rilevati nel 2017 nelle immobilizzazioni immateriali. Precisamente, nel 2017 la società ha investito:

- circa 25.000 euro per nuovi software gestionali;
- circa 28.000 euro per attività finalizzate all'identificazione di un'area idonea alla realizzazione di una piattaforma per la gestione dei rifiuti, che dovrebbe sostituire quella oggi operativa nel Comune di Breno;

- circa 50.000 euro per la riqualifica di impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale, non ancora in esercizio al 31 dicembre;
- circa 56.000 euro per consulenze finalizzate alla gara per l'affidamento del servizio di igiene ambientale e per migliorare la raccolta differenziata nei comuni soci serviti con l'obiettivo di pervenire all'applicazione da parte degli stessi della tariffa puntuale;
- circa 53.000 per interventi realizzati sull'immobile adibito a sede sociale, di proprietà della holding.

Il saldo è così composto:

Costi di impianto e ampliamento	0
Costi d'impianto e ampliamento	124.603
F.do Ammortamento- Costi d'impianto e ampliamento	-124.603
Costi di sviluppo	0
Costi di sviluppo	239.520
F.do Ammortamento costi di sviluppo	-239.520
Diritti brevetti industriali	0
Costi per licenze e brevetti	81.600
F.do ammortamento diritti e brevetti industriali	-81.600
Concessioni, licenze, marchi	36.365
Software di base ed applicativo al lordo F.do Amm.to	790.752
Fondo Ammortam.software di base ed applicativo	-754.387
Concessione Breno	401.377
Fondo ammortamento Concessione Breno	-401.377
Concessione Sonico	420.282
Fondo ammortamento Concessione Sonico	-420.282
Avviamento	0
Avviamento	4.924.593
F.do ammortamento- Avviamento	-4.924.593
Immobilizzazioni in corso ed acconti	77.609

Altre	415.696
Lavori presso Sede Consorzio Servizi V.C.	237.007
Fondo amm. Sede Consorzio Servizi V.C.	-66.418
Altri costi pluriennali:	245.107
<i>Costi pluriennali diversi</i>	777.236
<i>Fondo ammortamento costi pluriennali diversi</i>	-716.249
<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	189.006
<i>Fondo ammortamento manutenzioni e riparazioni</i>	-189.006
<i>Centrali idroelettriche di terzi in gestione</i>	359.799
<i>Fondo ammortamento centrali idroelettriche di terzi in gestione</i>	-232.890
<i>Spese per incremento beni di terzi</i>	368.433
<i>Fondo ammortamento Spese incremento beni di terzi</i>	-311.222

L'ammortamento è stato determinato secondo quanto indicato nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	643.543	9.281.350	300.388	4.564.358	573.449	15.363.088
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(109.397)	(4.985.879)	(230.444)	(3.904.979)	0	(9.230.699)
Valore di bilancio	534.146	4.295.471	69.944	659.379	573.449	6.132.389
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	622.013	13.800	162.693	923.111	1.721.617
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	10.100	-	-	(10.100)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(209.776)	(8.327)	(380.660)	(10.400)	(609.163)
Ammortamento dell'esercizio	(24.189)	(550.018)	(17.471)	(197.943)	0	(789.621)
Altre variazioni	-	209.397	7.869	378.197	-	595.463
Totale variazioni	(24.189)	81.716	(4.129)	(37.713)	902.611	918.296
Valore di fine esercizio						
Costo	643.543	9.703.687	305.861	4.346.391	1.476.060	16.475.542
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(133.586)	(5.326.500)	(240.046)	(3.724.725)	0	(9.424.857)
Valore di bilancio	509.957	4.377.187	65.815	621.666	1.476.060	7.050.685

A seguire si evidenziano i principali incrementi e decrementi rilevati nel 2017 nelle immobilizzazioni materiali. Precisamente:

Incrementi e decrementi degli impianti specifici per lo svolgimento dell'attività nel settore dell'igiene ambientale:

La società ha investito circa euro 570.000 per l'acquisto dei cassonetti e dei contenitori necessari per la raccolta differenziata dei rifiuti tramite il servizio puntuale o porta a porta nei Comuni che hanno deciso di modificare il precedente sistema di raccolta.

Ha inoltre provveduto alla rottamazione dei contenitori precedentemente in uso; il valore degli impianti specifici dismessi è risultata pari a circa 208.000 euro.

Le dismissioni descritte hanno comportato una plusvalenza pari ad euro 8.142.

Incrementi e decrementi di automezzi e autoveicoli da trasporto

La società nel corso del 2017 ha provveduto:

- alla sostituzione di alcuni camion utilizzati per il trasporto dei rifiuti al termovalorizzatore di Brescia, sostenendo anche i costi relativi agli allestimenti necessari a renderli idonei al servizio;
- alla sostituzione di alcuni mezzi in dotazione al personale che opera sul territorio;
- alla dismissione dei vecchi mezzi, completi di relativi allestimenti.

Tali operazioni hanno comportato la rilevazione di investimenti per circa euro 158.000 e dismissioni per circa euro 125.000; da queste ultime si è generata una plusvalenza pari ad euro 6.800.

Incrementi per realizzazione centraline idroelettriche:

Nel corso del 2017 la società ha investito circa 920.000 per la realizzazione di nuove centraline idroelettriche, in particolare per la realizzazione di una nuova centralina nel territorio comunale di Cimbergo e Paspardo, denominata Tredenus, che si prevede possa entrare in esercizio nel primo semestre 2018.

Decrementi di macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche

Nel corso del 2017 la società ha provveduto a dismettere apparecchiature elettroniche ed elettromeccaniche obsolete e da tempo inutilizzate, mediante conferimento ad apposita società di smaltimento e previa compilazione dell'apposito formulario rifiuti.
Tale operazione non ha generato né plusvalenze né minusvalenze.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Terreni e Fabbricati

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	643.544
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	109.398
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	534.146
Ammortamenti dell'esercizio	-24.189
Saldo al 31/12/2017	509.957

Il saldo è così costituito:	509.957
terreni	144.659
fabbricati industriali	34.251
costruzioni leggere	7.314
fabbricati centrali idroelettriche	323.733

Impianti e macchinari

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	9.281.350
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	4.985.879
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	4.295.471
Acquisizione dell'esercizio	622.013
Cessioni dell'esercizio	-379
Giroconti da riclassificazione	10.100
Ammortamenti dell'esercizio	-550.018
Saldo al 31/12/2017	4.377.187

Il saldo è così costituito:	4.377.187
impianti specifici	1.723.296
impianti telefonici	4.045
impianti illuminazione pubblica	191
impianti e macchinari	114.093
Centrali idroelettriche	2.458.681
Impianti fotovoltaici	58.209
impianto di condizionamento	18.672

Attrezzature industriali e commerciali

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	300.388
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	230.444
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	69.944
Acquisizione dell'esercizio	13.800
Cessioni dell'esercizio	-458
Ammortamenti dell'esercizio	-17.471
Saldo al 31/12/2017	65.815

Il saldo è così costituito:	65.815
attrezzature tecniche varie	65.815

Altri beni

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	4.564.357
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	3.904.978
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	659.379
Acquisizione dell'esercizio	162.693
Cessioni dell'esercizio	-2.462
Ammortamenti dell'esercizio	-197.944
Saldo al 31/12/2017	621.666

Il saldo è così costituito:	621.666
Mobili e arredi	21.551
Macchine elettroniche	6.967
Autoveicoli	593.032
Autovetture	116

Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	573.449
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	573.449
Acquisizione dell'esercizio	923.111
Cessioni dell'esercizio	10.400
Giroconti da riclassificazione	10.100
Saldo al 31 dicembre 2017	1.476.060

Il saldo è così costituito:	1.476.060
Lavori in corso centrali idroelettriche	1.476.060

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	39.662.350	-	-	-	-	39.662.975	-	-
Valore di bilancio	39.662.350	0	0	0	0	39.662.350	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	39.662.350	0	0	-	0	39.662.350	0	0
Valore di bilancio	39.662.350	0	0	0	0	39.662.350	0	0

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a.	Darfo Boario Terme (BS)	02349420980	1.997.500	1.728.756	6.185.202	1.997.500	100,00%	2.114.850
Blu Reti Gas srl	Darfo Boario Terme (BS)	03737190987	5.000.000	1.371.965	41.665.844	5.000.000	100,00%	37.547.500
Totale								39.662.350

I dati relativi alle controllate risultano dal progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese controllanti	39.662.350

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile
Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A	2.114.850
Blu Reti Gas S.r.l.	37.547.500
Totale	39.662.350

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	88.159	29.513	117.672
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	0	-	0
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	88.159	29.513	117.672

Il saldo è composto dal seguente dettaglio:

Ricambi automezzi	80.873
Materiale di consumo	1.588
Carburanti e lubrificanti	10.178
Pneumatici	11.741
Altre merci (thermo composter ecc..)	13.292
	117.672

La valutazione adottata non si discosta in maniera significativa rispetto a quella effettuata a costi correnti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.738.176	(365.014)	3.373.162	2.890.787	482.375	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	94.165	(27.713)	66.452	66.452	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.877	(26)	10.851	10.851	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.818.879	56.123	1.875.002	1.875.002	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	900.246	(35.250)	864.996			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	531.899	(229.420)	302.479	288.319	14.160	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.094.242	(601.300)	6.492.942	5.131.411	496.535	0

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a circa Euro 1.005.000.

Si precisa che le poste che hanno concorso alla determinazione del credito verso l'Erario per imposte anticipate non permettono di prevedere l'utilizzo dello stesso entro 12 mesi.

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2017 nel Fondo Svalutazione crediti:

Descrizione	Totale
Saldo iniziale	1.064.768
Utilizzo nell'esercizio	81.485
Accantonamento dell'esercizio	22.100
Saldo finale	1.005.383

I crediti verso Clienti, si riferiscono ai seguenti servizi:

Descrizione	Totale
Totale crediti verso Clienti:	3.373.162
di cui	
Servizio igiene ambientale	4.359.217
Servizio energia, illuminazione pubblica, idrolettrico, generali	19.328
Fondo svalutazione crediti	- 1.005.383

I crediti verso società controllate sono così maturati:

Credito complessivo	66.452
Crediti verso controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a:	40.536
di cui:	
Crediti per distacco di personale	22.213
Crediti per rimborso pro quota spese generali	17.524
Altri crediti	799

Crediti verso controllata Blu Reti Gas S.r.l.:	25.916
di cui:	
Crediti per rimborso pro quota spese generali	13.871
Altri crediti	12.045

I crediti verso società controllanti ammontano ad Euro 10.851, sono maturati nei confronti del Consorzio Servizi Valle Camonica e rappresentano pressoché integralmente l'addebito pro-quota dei costi comuni infragruppo.

I crediti tributari ammontano ad Euro 1.875.002 e sono relativi :

- per euro 439.217 al credito verso l'Erario per I.R.E.S;
- per euro 109.245 al credito verso l'Erario per I.R.A.P.;
- per euro 416 al credito verso l'Erario per ritenute subite;
- per euro 1.293.691 al credito verso l'Erario per l'I.V.A.;
- per euro 32.433 al credito verso l'erario maturato a seguito della presentazione di apposite richieste di rimborso della carbon tax (riduzione dell'aliquota sul gasolio per autotrazione);

Imposte anticipate

Relativamente alle imposte anticipate si rinvia a quanto analiticamente illustrato nella parte finale del presente documento, in sede di illustrazione delle imposte iscritte alla voce 22 del bilancio "Imposte d'esercizio"

I "Crediti verso Altri", sono così composti:

Crediti verso altri	302.479
di cui	
Crediti verso A.E.E.G./C.C.S.E.	110.000
Crediti per premi assicurativi pagati anticipatamente	136.275
Crediti verso Tesoreria Inps	27.810
Crediti verso istituti previdenziali	4.254
Crediti per depositi cauzionali	14.160
Crediti diversi	9.980

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.373.162	3.373.162
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	66.452	66.452
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.851	10.851
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.875.002	1.875.002
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	864.996	864.996
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	302.479	302.479
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.492.942	6.492.942

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	670.134	802.020	1.472.154
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	517	441	958
Totale disponibilità liquide	670.651	802.461	1.473.112

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, e risulta così composto:

Banche c/c attivi	
UBI BANCA	1.373.556
Banco BPM	31.709
Banca Popolare di Sondrio	15.845
Banca di Credito Cooperativo Camuna - Cassa Padana	51.039
Conto paypal	5
Depositi postali	-
Cassa e monete nazionali	
Cassa contanti economato e valori bollati	958
	1.473.112

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	126.023	3.250	129.273
Totale ratei e risconti attivi	126.023	3.250	129.273

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il saldo risulta così composto:

Risconti attivi	129.273
Canoni pluriennali servizio igiene ambientale (Es: rinnovo convenzioni ecc...)	75.251
Canoni pluriennali servizio idroelettrico	19.506
Altri per costi pluriennali servizi generali (abbonamenti vari, tasse di circolazione, manutenzione fotocopiatrici ecc...)	34.516

Le somme di cui sopra presentano le seguenti durate:

Totale risconti attivi	€ 129.273		
di cui			
aventi maturazione entro 5 anni	€ 98.493	di cui entro 12 mesi	€ 47.175
aventi maturazione oltre 5 anni	€ 30.780		

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Al 31/12/2017 il patrimonio netto di Valle Camonica Servizi S.r.l. risulta così costituito:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	33.808.984	-	-	-		33.808.984
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.652.766	-	-	-		4.652.766
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	606.614	-	-	55.847		662.461
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	7.038.689	-	-	711.089		7.749.778
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-		0
Varie altre riserve	(3)	-	-	4		1
Totale altre riserve	7.038.686	0	0	711.093		7.749.779
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.116.936	(350.000)	(766.936)	-	841.840	841.840
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	47.223.986	(350.000)	(766.936)	766.940	841.840	47.715.830

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
arrotondamenti euro	1
Totale	1

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., si procede alla rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto negli ultimi tre esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserve sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Distribuzione ai Soci	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2014	33.808.984	4.652.766	383.243	4.394.646	-1	0	0	1.971.595	45.211.233
Destinazioni del risultato d'esercizio			98.580	1.273.015	0	0	600.000	- 1.971.595	-
Pagamento dividendi/riserve							- 600.000		- 600.000
Risultato dell'esercizio corrente							-	2.495.819	2.495.819
Arrotondamenti all'euro					-1				- 1
Alla chiusura dell'esercizio 2015	33.808.984	4.652.766	481.823	5.667.661	-2	0	0	2.495.819	47.107.051
Destinazioni del risultato d'esercizio			124.791	1.371.028			1.000.000	- 2.495.819	-
Pagamento dividendi/riserve							- 1.000.000		- 1.000.000
Risultato dell'esercizio corrente							-	1.116.936	1.116.936
Arrotondamenti all'euro					-1				- 1
Alla chiusura dell'esercizio 2016	33.808.984	4.652.766	606.614	7.038.689	-3	0	0	1.116.936	47.223.986
Destinazioni del risultato d'esercizio			55.847	711.089			350.000	- 1.116.936	-
Pagamento dividendi/riserve							- 350.000		- 350.000
Risultato dell'esercizio corrente								841.840	841.840
Arrotondamenti all'euro					4				4
Alla chiusura dell'esercizio 2017	33.808.984	4.652.766	662.461	7.749.778	1	0	0	841.840	47.715.830

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si procede:

- all'indicazione delle poste del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	33.808.984		-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.652.766	A - B	4.652.766	0	0
Riserve di rivalutazione	0		-	-	-
Riserva legale	662.461	B	662.461	-	-
Riserve statutarie	0		-	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	7.749.778	A - B - C	7.749.778	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		-	-	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva azioni o quote della società controllante	0		-	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0		-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		-	-	-
Versamenti in conto capitale	0		-	-	-
Versamenti a copertura perdite	0		-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0		-	-	-
Riserva avanzo di fusione	0		-	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		-	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	0		-	-	-
Varie altre riserve	1	A - B - C	1	-	-
Totale altre riserve	7.749.779		-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-	-	-
Utili portati a nuovo	0		-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-	-	-
Quota non distribuibile			5.315.227		
Residua quota distribuibile			7.749.779		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Relativamente alla quota non distribuibile si precisa che la stessa è costituita dall'importo della riserva legale e da quello della riserva di capitale relativa al sovrapprezzo delle azioni relative all'aumento di capitale sociale avvenuto nel 2013.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.369.096	2.369.096
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	-	-	-	(125.000)	(125.000)
Totale variazioni	-	-	-	(125.000)	(125.000)
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.244.096	2.244.096

Fondo rischi futuri

La variazione in diminuzione del fondo rischi è correlata alla liberazione del fondo costituito nel 2015 a fronte dell'iscrizione di un credito stimato verso la Cassa per i servizi energetici ed ambientali (ex C.C.S. E) per premi attesi nel settore della distribuzione del gas. E' stato possibile procedere alla liberazione delle somme precedentemente accantonate essendo intervenuto nel 2017 il pagamento della Cassa, che ha confermato, indirettamente, il venir meno del rischio per il quale l'azienda si era tutelata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	402.301
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.590
Utilizzo nell'esercizio	(44.118)
Totale variazioni	(29.528)
Valore di fine esercizio	372.773

Rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data. Nel corso del 2017 è stato erogato il TFR ai dipendenti cessati per collocamento a riposo o dimissioni volontarie e per anticipi sul TFR.

Si precisa che il costo totale dell'esercizio 2017 per trattamenti di fine rapporto ammonta a complessivi euro 147.615, di cui euro 14.590 accantonati nel fondo aziendale. La differenza è stata versata ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso banche	1.233.575	942.216	2.175.791	309.250	1.866.541	709.974
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	1.532.295	213.177	1.745.472	1.745.472	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	112.529	(35.314)	77.215	77.215	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	111.142	84.635	195.777	195.777	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti tributari	78.755	15.033	93.788	93.788	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	196.754	9.959	206.713	206.713	0	-
Altri debiti	557.576	2.758	560.334	557.297	3.037	-
Totale debiti	3.822.626	1.232.464	5.055.090	3.185.512	1.869.578	112.054

La valutazione dei debiti è stata fatta secondo quanto illustrato nei criteri di valutazione in precedenza esposti.

Il saldo del debito verso banche ed altri finanziatori al 31/12/2017 risulta così costituito:

MUTUO N°	ISTITUTO DI CREDITO	ANNO STIPULA	MODALITA DI RIMBORSO	SCADENZA 1^ RATA	SCADENZA ULTIMA RATA	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO
70099845	UBI Banca	2010	108 rate mensili, posticipate	09/07/2010	09/06/2019	265.000	47.576
1124350	Banca Popolare di Sondrio	2013	84 rate mensili, posticipate	30/09/2013	31/08/2020	1.000.000	478.574
71021307	UBI Banca	2016	84 rate mensili, posticipate	29/07/2016	29/06/2023	500.000	397.661
01229466	Banca Popolare di Sondrio	2017	40 rate trimestrali, posticipate	30/10/2018	31/07/2027	1.250.000	1.250.000
Debito complessivo da finanziamenti						3.015.000	2.173.811
interessi passivi maturati al 31/12							1.980
Debito complessivo verso banche al 31 dicembre							2.175.791

La variazione del debito verso banche al 31/12/2017 rispetto al 31/12/2016 è riconducibile al rimborso delle rate di ammortamento dei finanziamenti, compensata dall'importo di un finanziamento acceso nel 2017 per nominali euro 1.250.000, ancora interamente da rimborsare al 31/12/2017.

I "Debiti verso fornitori" sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziare per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori.

I "Debiti verso Controllate" sono maturati nei confronti di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e di Blu Reti Gas srl. Precisamente:

Debiti verso Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. Euro 28.925

Rappresentano per euro 22.727 il debito per forniture di energia elettrica e gas effettuate dalla controllata alla sede amministrativa di Darfo ed alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico o presso le centrali idroelettriche. Il resto è costituito da una pluralità di debiti di piccolo importo.

Debiti verso Blu Reti Gas srl Euro 48.290

- Euro 26.879 rappresentano le somme maturate da Blu Reti Gas srl per attività effettuate dai propri tecnici a favore della società;
- Euro 21.411 rappresentano il corrispettivo di alcune prestazioni rese dalla controllata per la gestione per conto di Valle Camonica Servizi srl del protocollo aziendale, delle attività inerenti la sicurezza, il servizio acquisti ed approvvigionamenti e le centraline idroelettriche.

I "Debiti verso Controllanti", pari ad euro 195.777, sono così composti:

- Euro 193.337 rappresentano il corrispettivo delle prestazioni amministrative e tecniche e dell'affitto dei locali adibiti a sede legale ancora da riconoscere alla holding al 31/12/2017;
- Euro 2.440 rappresentano il debito per la riparazione di un guasto elettrico.

La voce "Debiti Tributari", pari ad euro 93.788, comprende:

- le ritenute effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 92.680;
- il debito per imposta sulla rivalutazione del TFR per euro 1.108.

La voce “Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale”, ammontante ad Euro 206.713, rappresenta il debito maturato dalla società nei confronti degli istituti di previdenza e assistenza sociale.

La voce “Altri Debiti”, pari ad Euro 560.334, comprende:

Euro 413.371 relativi a somme maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e per tutte le altre competenze maturate e da liquidare;

Euro 84.636 rappresentano un debito verso la Provincia per il contributo sulla T.I.A. applicata ai cittadini di Darfo nel periodo di gestione diretta del servizio;

Euro 57.653 rappresentano il debito nei confronti dei Comuni di Sonico e Breno per quanto maturato a tutto il 31/12/2017 per l'utilizzo delle piattaforme ecologiche ubicate nei rispettivi Comuni;

La somma residua pari a Euro 4.674 rappresenta la sommatoria di debiti di modesto importo maturati in relazione all'attività svolta (contributi associativi, conguagli assicurativi, trattenute mese dicembre da versare nel 2018).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	2.175.791	2.175.791
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	1.745.472	1.745.472
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	77.215	77.215
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	195.777	195.777
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	93.788	93.788
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	206.713	206.713
Altri debiti	560.334	560.334
Debiti	5.055.090	5.055.090

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	337.855	(269.940)	67.915
Totale ratei e risconti passivi	337.855	(269.940)	67.915

Il saldo al 31/12/2017 è costituito integralmente dal risconto del contributo erogato da A.T.O. – Provincia – Cassa D.P. per la realizzazione di interventi di depurazione - collettamento della media ed alta Valle Camonica che troveranno conclusione nei primi mesi del 2018.

Pertanto, l'intero valore iscritto a bilancio ha scadenza entro 12 mesi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.122.720	11.645.799	523.079
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	1.005.105	1.351.193	346.088
TOTALE	12.127.825	12.996.992	869.167

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
38.1 raccolta rifiuti	10.611.701
43.21.03 installazione impianti di illuminazione	40.372
35.11 produzione di energia	993.129
rettifiche	597
Totale	11.645.799

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Altri ricavi e proventi	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Contributi in conto esercizio	134.393	1.052.601	918.208
Contributi in conto impianti	2.000	-	- 2.000
Rimborsi spese :			
spese generali infragruppo	76.620	68.310	- 8.310
spese personale distaccato	90.547	86.043	- 4.504
Rimborsi per lavori c/terzi	35.337	19.076	- 16.261
Rilascio fondi rischi	520.000	-	- 520.000
Altri proventi	74.596	10.922	- 63.674
Plusvalenze da realizzo impianti	14.446	14.942	496
Risarcimento danni e sinistri	4.073	26.402	22.329
Rimborsi dipendenti per mensa	3.168	3.568	400
Altri minori	49.925	69.329	19.404
TOTALE	1.005.105	1.351.193	346.088

Relativamente a quanto sopra, si evidenzia che il D. Lgs. 18/08/2015 n. 139 ha soppresso la lettera e) del conto economico; conseguentemente, dal 2016, gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale vengono rilevati rispettivamente tra gli “altri ricavi e proventi” e tra gli “oneri diversi di gestione”.

Si evidenzia che le principali variazioni registrate nel 2017 si riferiscono:

- al contributo erogato da A.T.O. – Provincia – Cassa D.P. per la realizzazione di interventi di depurazione - collettamento della media ed alta Valle Camonica. Tale contributo copre integralmente i costi che la società sostiene per portare a realizzare questo intervento, per il quale è stata scelta quale soggetto attuatore. Nel 2016 le operazioni di aggiudicazione dei lavori non erano ancora state completamente perfezionate; il 2017 ha visto invece la realizzazione dei lavori, che al 31/12/2017 risultano ormai pressoché ultimati – Da qui la notevole differenza sopra evidenziata, rilavata per pareggiante importo anche nei costi relativi a tale intervento;
- al rilascio, nell'esercizio 2016, di euro 520.000 stanziati per il rischio di dover corrispondere ad alcuni Comuni il canone non ricognitorio di cui all'art. 27 Codice della Strada, che la sentenza 1926/2016 del Consiglio di Stato ha invece stabilito non dovuto.

Relativamente alla voce "Altri proventi" si precisa che alla determinazione del relativo ammontare, pari ad euro 10.922 complessivi, hanno concorso le somme che in passato rappresentavano le sopravvenienze attive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.645.799
Totale	11.645.799

Costi della produzione

	Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
B6	Materie prime, sussidiarie e merci	849.840	811.379	- 38.461
B7	Servizi	6.081.733	7.297.506	1.215.773
B8	Godimento di beni di terzi	481.935	530.950	49.015
B9	Costi per il personale	3.296.204	3.179.604	- 116.600
B10	Ammortamenti	816.317	887.502	71.185
B11	Variazione rimanenze materie prime	1.222	- 29.513	- 30.735
B12	Accantonamenti per rischi	130.000	-	- 130.000
B13	Altri accantonamenti	-	-	-
B14	Oneri diversi di gestione	100.527	208.624	108.097
	TOTALE	11.757.778	12.886.052	1.128.274

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" include i costi relativi all'acquisto dei beni per la rivendita e per lo svolgimento delle attività aziendali ed è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Materiale di consumo servizio ambiente	163.250	149.480	- 13.770
Materiale di consumo servizio energia	307	6	- 301
Materiale di consumo servizi comuni	39.841	35.660	- 4.181
Materiale promozionale	40.911	27.723	- 13.188
Carburanti, lubrificanti e materiale automezzi	600.351	593.800	- 6.551
beni inferiori ad euro 516,46	5.180	4.710	- 470
TOTALE	849.840	811.379	- 38.461

La spesa principale è relativa all'acquisto di carburanti e lubrificanti destinati al parco automezzi aziendali che comprende, tra gli altri, tutti i mezzi destinati al servizio raccolta rifiuti sul territorio.

Costi per servizi

Nei "Costi per Servizi" vengono inclusi i costi per lavori, manutenzioni e riparazioni e delle prestazioni di servizi acquistati da terzi per lo svolgimento delle attività aziendali. Le voci che compongono i costi per servizi sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Costi gestione servizi igiene ambientale	4.522.286	4.812.813	290.527
costi intervento per depuratore media Valle	52.010	976.190	924.180
Costi per forniture energia elettrica	69.465	73.997	4.532
Costi per riscaldamento	16.751	16.314	- 437
Spese telefoniche	45.426	46.913	1.487
manutenzione attrezzature ed impianti	61.481	66.609	5.128
manutenzione fabbricati	8.782	5.304	- 3.478
Manutenzione macchine uffici e CED	41.135	32.029	- 9.106
Manutenzione ordinaria ed altre spese automezzi	120.121	125.478	5.357
Spese per il personale (mensa,distacchi, lavanderia...)	63.420	74.461	11.041
Servizio vigilanza	3.300	2.400	- 900
Costi gestione centrali idroelettriche	45.699	51.084	5.385
Gestione impianti illuminazione pubblica	18.980	24.422	5.442
Prestazioni gestionali Consorzio Servizi	462.333	462.333	-
Prestazioni gestionali Blu Reti Gas	46.050	52.650	6.600
Spese di trasporto	15.738	29.985	14.247
Collaboratori a progetto e lavoratori interinali	3.794	-	- 3.794
Lavori conto terzi:	33.631	23.204	- 10.427
Spese pulizia uffici	40.149	32.320	- 7.829
Spese bancarie e commissioni postali	4.754	7.122	2.368
Spese pubblicitarie e di rappresentanza	41.567	50.532	8.965
Consulenze legali, amministrative e tecniche	124.057	83.850	- 40.207
Compensi, indennità e rimborsi ad amministratori	45.430	44.627	- 803
Compensi, indennità e rimborsi ai sindaci	20.166	19.981	- 185
Spese postali e affrancatura	9.431	13.498	4.067
Assicurazioni automezzi/ RC e diverse	163.802	162.327	- 1.475
altri servizi minori	1.975	7.063	5.088
TOTALE	6.081.733	7.297.506	1.215.773

Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi possono così riassumersi:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Canoni attraversamento S.S., S.P., linee ferrate ecc...	1.275	-	- 1.275
Sovracanoni idroelettrici e canoni demaniali concessioni idroelettriche	27.043	26.689	- 354
locazione impianti / attrezzature	17.610	49.113	31.503
Locazione piattaforma ecologica Breno	63.553	65.829	2.276
Fitti diversi compreso affitto Sede Legale ed U.L. Edolo	44.572	56.045	11.473
Indennità ai Comuni di Breno e Sonico per utilizzo loro beni	42.002	51.340	9.338
canone leasing automezzi	104.663	79.495	- 25.168
costi per servitù di passaggio e royalties settore idroelettrico	181.217	202.439	21.222
TOTALE	481.935	530.950	49.015

Costi per il personale

I costi per il personale sono così composti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Salari e stipendi	2.365.332	2.239.695	- 125.637
Oneri sociali	751.401	766.019	14.618
Trattamento di fine rapporto	152.587	147.615	- 4.972
Altri costi	26.884	26.275	- 609
TOTALE	3.296.204	3.179.604	- 116.600

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Tali costi sono così composti:

Ammortamenti beni immateriali	53.820	75.781	21.961
Ammortamenti beni materiali	762.497	789.621	27.124
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	22.100	22.100
TOTALE	816.317	887.502	71.185

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Le svalutazioni dei crediti sono relative alle prevedibili perdite future quantificate sulla base degli indicatori di scaduto e del prudente apprezzamento delle prevedibili inesigibilità.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Le svalutazioni dei crediti sono relative alle prevedibili perdite future quantificate sulla base degli indicatori di scaduto e del prudente apprezzamento delle prevedibili inesigibilità.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Rimanenze di	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
merci	298	-11.785	-12.083
pezzi di ricambio	5.118	-21.199	-26.317
materiale di consumo	497	-16	-513
combustibile	-4.814	5.879	10.693
pneumatici	123	-2.392	-2.515
TOTALE	1.222	-29.513	-30.735

Accantonamenti per rischi

	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Accantonamenti per rischi	130.000	0	-130.000

Oneri diversi di gestione

E' una voce residuale dove confluiscono i costi non diversamente classificati (imposte e tributi vari, spese generali, contributi associativi, minusvalenze da alienazioni di beni rientranti nell'attività caratteristica dell'azienda, sopravvenienze passive). Precisamente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Contributi associativi e diversi	14.610	14.578	-32
imposte indirette diverse (TOSAP – ICI - smaltimento rifiuti – automobilistiche – di registro ecc...)	26.375	30.021	3.646
costi per diritti di segreteria	18.587	18.132	-455
Altri oneri	33.013	142.566	109.553
Oneri minori (Abbonamenti, spese varie ecc..)	7.942	3.327	-4.615
TOTALE	100.527	208.624	108.097

Relativamente alla voce "Altri oneri" si precisa che alla determinazione del relativo ammontare, pari ad euro 142.566 complessivi, hanno concorso le somme che in passato rappresentavano le sopravvenienze passive. In particolare, nel 2017 la società ha rilevato, per euro 102.700, la chiusura di un credito nei confronti della Cassa per i servizi energetici ed ambientali (ex CCSE), rilevato nel 2014 e risultato non incassabile a seguito della comunicazione definitiva, da parte di CSEA dei premi relativi al servizio gas gestito nell'esercizio 2014.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Da partecipazione	1.000.000	800.000	- 200.000
Proventi diversi dai precedenti	10.476	24.507	14.031
(Interessi e altri oneri finanziari)	- 50.002	- 52.596	- 2.594
TOTALE	960.474	771.911	- 188.563

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione al 31/12/2017 sono riferibili ai dividendi che Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha deliberato di distribuire agli azionisti nel 2017, e rappresentano il provento spettante all'azionista unico Valle Camonica Servizi S.r.l.

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	800.000
Totale	800.000

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	47.472
Altri	5.124
Totale	52.596

I proventi diversi da quelli da partecipazione includono gli interessi maturati sui conti correnti bancari e sulle dilazioni di pagamento concesse ai Comuni per la realizzazione, per loro conto, di opere pubbliche (isole ecologiche).

Gli oneri finanziari sono principalmente relativi ai finanziamenti ottenuti dalle banche e agli oneri di alcune garanzie fideiussorie.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel 2017 non si è proceduto ad alcuna rettifica di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel 2017 non si sono rilevati né costi né ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
IRES corrente	0	0	0
IRAP corrente	5.761	0	5.761
IRES anticipata	30.000	193.425	-163.425
IRAP anticipata	5.250	20.160	-14.910
IRES differita	0	0	0
IRAP differita	0	0	0
TOTALE	41.011	213.585	-172.574

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'IRES di competenza è stata determinata applicando l'aliquota del 24,00%.

L'IRAP di competenza è stata determinata in base all'aliquota del 4,2% stabilita per le attività in concessione con tariffa regolamentata. Tale aliquota è stata applicata, secondo prudente apprezzamento, in considerazione delle ampie interpretazioni rese dall'amministrazione finanziaria con riferimento alle nozioni di "concessione" e di "tariffa".

Per effetto delle riprese fiscali spettanti, nell'esercizio la società non ha maturato debiti verso l'Erario per IRES.

Le imposte anticipate sono state rilevate, fatta eccezione per quelle sulla perdita fiscale dell'esercizio 2016 e sul beneficio A.C.E. del 2016, in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti	971.310	0	971.310	24,00%	233.114	-	-
Accantonamento a fondo rischi	2.369.099	(125.003)	2.244.096	24,00%	538.583	-	-
Accantonamento a fondo rischi	2.346.395	(125.000)	2.221.395	-	-	4,20%	93.299
	-	-	-	-	771.697	-	93.299

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	103.527			497.953		
di esercizi precedenti	497.953			0		
Totale perdite fiscali	601.480			497.953		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	601.480	24,00%	0	497.953	24,00%	0

Per quanto attiene alla suddetta perdita fiscale, la società non è in grado di stimare, al momento, la tempistica per il relativo recupero stante la bassa marginalità del suo principale settore di operatività, ossia quello relativo ai servizi di igiene ambientale.

Per questo motivo non ha stanziato le imposte anticipate sulla stessa.

La Società è impegnata ad una riorganizzazione complessiva del servizio di igiene ambientale in termini di raccolta puntuale ed al completamento di alcune iniziative nel settore idroelettrico con l'obiettivo, da verificarsi nel medio periodo, di conseguire un recupero di marginalità tale da permettere l'utilizzo della perdita fiscale conseguita a tutto il 31/12/2017.

A seguire si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRES			
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IRES
Risultato prima delle imposte	882.851		
Onere fiscale teorico Ires		24%	211.884
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	59.705		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	- 921.083		
Totale variazioni permanenti	- 861.378	24%	- 206.731
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Totale differenze temporanee	-	24%	-
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	21.473	24%	5.153
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	- 125.000	24%	- 30.000
Reddito complessivo	- 103.527	24%	- 24.847
Deduzione per perdite fiscali pregresse	-	24%	-
Deduzione per rendimento nozionale (A.C.E.)	-	24%	-
TOTALE IRES	- 103.527	24%	-

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRAP			
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IRAP
Valore della produzione (A)	12.996.994		
Costi della produzione (B)	12.886.054		
Differenza (A - B)	110.940		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	22.100		
Totale	133.040		
Onere fiscale teorico		4,20%	5.588
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	137.127		
Totale deduzioni e variazioni	137.127	4,20%	5.759
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0		
Totale differenze temporanee	0	4,20%	0
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	270.167	4,20%	11.347
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-125.000		0
Totale rigiri differenze temporanee	-125.000	4,20%	-5.250
Deduzione per base imponibile inferiore ad € 180.759,91	-8.000	4,20%	-336
TOTALE IRAP	137.167	4,20%	5.761

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2017 l'organico aziendale, ripartito per categoria e considerati i lavoratori a tempo determinato, risultava come evidenziato nella tabella di seguito riportata, che illustra altresì la comparazione con il dato del precedente esercizio:

Organico	31/12/2017	31/12/2016	differenza
Dirigenti	1	1	0
Quadri	0	0	0
Impiegati (compresi apprendisti)	10	12	-2
Operai (compresi gli stagionali)	50	51	-1
Altri	0	0	0
Totale	61	64	-3

A seguire si evidenzia l'organico full-time equivalente, alla medesima data:

Organico FTE	31/12/2017	31/12/2016	differenza
Dirigenti	0,8	0,8	-
Quadri	0	0	-
Impiegati	9,17	11,18	- 2
Operai	50	51	- 1
TOTALE	59,97	62,98	- 3

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro:

- Contratto Dirigenti Aziende delle Imprese di Servizi Pubblici Locali e Contratto Dirigenti del Commercio;
- Contratto Unico Imprese Settore Gas e Acqua;
- CCNL dei dipendenti FISE – Assoambiente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	44.627	19.981
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Ad ulteriore dettaglio della somma sopra indicata si riportano le seguenti tabelle:

AMMINISTRATORI	
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2017	5
COMPENSO	36.328
CONTRIBUTI CARICO DITTA	5.813
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	42.141
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	2.486
TOTALE GENERALE	44.627

ORGANO DI CONTROLLO	
NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2017	3
NUMERO SINDACI SUPPLENTI AL 31/12/2017	2
COMPENSO	18.000
CONTRIBUTI CARICO DITTA	769
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	18.769
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	1.212

Compensi al revisore legale o società di revisione

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, comma 16 bis, istituito dal D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, si precisa quanto segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.245
Altri servizi di verifica svolti	3.500
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.745

Il compenso per la revisione legale dei conti annuali comprende anche il corrispettivo per la verifica dei conti annuali separati da presentare all'A.R.E.R.A. (EX A.E.E.G.S.I.). Nel 2017 alla società di revisione sono inoltre stati riconosciuti euro 2.500 per l'asseverazione, richiesta da alcuni Enti Soci, dei crediti e dei debiti vantati al 31/12/2016 nei confronti della Società, euro 1.000 per il rilascio di un'attestazione di idoneità finanziaria ed euro 3.000 per il visto richiesto sulla dichiarazione dei redditi dell'anno 2016, necessario per utilizzare i crediti maturati.

Non sono invece maturati corrispettivi per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi da quelli sopra indicati.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis, primo comma c.c., si precisa che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	2.294.459
Garanzie	2.621.285

In particolare:

	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Beni di terzi presso di noi			
beni di terzi in leasing	92.472	12.766	- 79.706
Impegni assunti			
Impegni verso terzi	2.281.693	2.281.693	-
Rischi per Garanzie Prestate			
Fidejussioni a terzi per garanzie varie	1.530.893	2.621.285	1.090.392
Totale conti d'ordine	3.905.058	4.915.744	1.010.686

Il saldo è composto dal seguente dettaglio:

Beni di terzi in leasing:

E' evidenziato l'importo dei beni di terzi in leasing rappresentativo dell'impegno residuo al 31/12/2017 nei confronti delle Società con le quali sono stati sottoscritti dei contratti di leasing relativamente ad alcuni automezzi aziendali.

La società nel 2017 aveva in essere n. 3 contratti di locazione finanziaria, a fronte dei quali sono stati sostenuti nell'esercizio costi per canoni di leasing per un ammontare di circa 79.520 euro. Qualora fosse applicata la metodologia finanziaria, che prevede l'iscrizione nell'attivo del costo dei beni strumentali acquisiti in leasing ed il relativo ammontare secondo la stessa metodologia per i beni ammortizzabili di proprietà, così come richiesto dai principi contabili internazionali (IAS 17), gli effetti sul patrimonio netto sul risultato d'esercizio sarebbero risultati non significativi.

Impegni assunti:

Rappresentano l'importo degli impegni nei confronti di Ubi-Banca per n. 3 finanziamenti conferiti a Blu Reti Gas nel 2015, con accollo non liberatorio.

Rischi per garanzie prestate:

Le garanzie ad Enti Soci sono costituite:

Garanzie prestate	
Ad Enti Soci	88.592
Altre	2.532.694
	2.621.286

Le garanzie ad Enti Soci sono costituite:

- per euro 50.000 da fideiussione prestata alla Comunità Montana di Valle Camonica a garanzia della corretta esecuzione dei lavori inerenti l'impianto idroelettrico per derivazione acqua del torrente Re in Comune di Gianico;
- per Euro 1.650 da fideiussioni concesse da terzi per conto della società e inerenti la gestione del servizio di illuminazione pubblica;
- per Euro 366 da fideiussioni concesse da terzi per conto della società e inerenti il servizio raccolta e smaltimento rifiuti.
- per Euro 5.000 dalla fideiussione concessa al Comune di Paisco Lovenò per allacciamenti d'utenza inerenti il settore gas, per la quale sono in atto le operazioni necessarie allo svincolo, considerato che il servizio gas è attualmente gestito da Blu Reti Gas s.r.l.;
- per Euro 31.576 da fideiussioni concesse da terzi per conto della società e inerenti la gestione del servizio di depurazione delle acque, per le quali sono in atto le operazioni necessarie allo svincolo, considerato che il servizio è attualmente gestito da Servizi Idrici Valle Camonica s.r.l.;

Le altre garanzie sono così costituite:

- per Euro 1.365.204 da garanzie prestate all'Agenzia delle Entrate a garanzia del rimborso dell'I.V.A. a credito;
- per Euro 293.267 da garanzie prestate a favore del Ministero dell'Ambiente a garanzia dei danni derivanti dall'esercizio della gestione dei rifiuti;
- per Euro 258.780 da garanzie prestate a favore di A2A Ambiente e Aprica S.p.A. di Brescia per il servizio di smaltimento dei rifiuti;
- per Euro 97.631 da garanzie prestate a favore della Provincia di Brescia per l'esercizio dell'attività di smaltimento dei rifiuti presso le stazioni di travaso di Breno e Sonico;
- per Euro 27.240 da fideiussioni concesse ad ANAS, SNFT e Provincia, inerenti il settore gas, per le quali sono in atto le operazioni necessarie allo svincolo, considerato che il servizio gas è attualmente gestito da Blu Reti Gas s.r.l.;
- per Euro 415.594 da garanzie prestate a favore della Provincia di Brescia per il rilascio di autorizzazioni e esecuzione di lavori nel settore idroelettrico;
- per Euro 73.195 da garanzie prestate a favore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po – AIPO e alla Provincia a garanzia dei lavori di completamento del sistema di collettamento della media Valle Camonica e posa condotta fognaria a Capo di Ponte;
- per Euro 1.783 da garanzia prestata alla Regione Lombardia a garanzia della concessione di scarico acque reflue nel fiume Oglio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, da evidenziare in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22 bis, c.c., sono dettagliatamente illustrate nella relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Città (se in Italia) o stato estero	DARFO BOARIO TERME (BS)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01254100173

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel prospetto a seguire vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Consorzio Servizi Valle Camonica:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	36.327.805	38.148.251
C) Attivo circolante	3.255.836	1.257.484
D) Ratei e risconti attivi	18.301	17.334
Totale attivo	39.601.942	39.423.069
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.052.725	4.052.725
Riserve	31.777.141	31.383.357
Utile (perdita) dell'esercizio	1.147.181	523.788
Totale patrimonio netto	36.977.047	35.959.870
B) Fondi per rischi e oneri	679.204	709.204
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	271.199	254.911
D) Debiti	1.147.041	2.099.439
E) Ratei e risconti passivi	527.451	399.645
Totale passivo	39.601.942	39.423.069

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	1.676.819	1.725.711
B) Costi della produzione	1.615.685	1.713.439
C) Proventi e oneri finanziari	1.093.339	505.598
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.292	(5.918)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.147.181	523.788

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di ripartire l'utile dell'esercizio come indicato nella seguente tabella:

Utile netto d'esercizio (A)	841.840
5% di (A) da accantonare al fondo riserva legale (art. 28 statuto)	42.092
Utile da distribuire ai Soci	350.000
Utile residuo da accantonare a riserva straordinaria	449.748

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Romano Minoia

VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

Sede in Darfo Boario Terme (BS) 25047 - Via Mario Rigamonti n.65
 Capitale sociale Euro 33.808.984 i.v.
 Partita I.V.A – Codice fiscale e Numero Registro Imprese 02245000985
 Rea 433969

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
 da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica
 Iscritto al Registro Imprese al numero 01254100173

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Gli importi sono espressi in Euro.

Signori Soci,

il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione, chiude con un utile di esercizio di Euro 841.840 dopo aver effettuato :

- ammortamenti e svalutazioni per Euro 887.502;
- la rilevazione di costi per il personale per Euro 3.179.604.

Di seguito vengono indicate le principali voci del bilancio di esercizio:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 47.242.705
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 8.083.726
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 129.273
TOTALE ATTIVO	€ 55.455.704

STATO PATRIMONIALE	
PASSIVO E NETTO	
PATRIMONIO NETTO	€ 47.715.830
FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 2.244.096
T.F.R.	€ 372.773
DEBITI	€ 5.055.090
RATEI E RISCONTI	€ 67.915
TOTALE PASSIVO E NETTO	€ 55.455.704

CONTO ECONOMICO		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	12.996.992
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	12.886.052
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	110.940
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	771.911
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	882.851
IMPOSTE	€	41.011
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	€	841.840

PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI VALLE CAMONICA SERVIZI

Al 31/12/2017 il capitale della Società risultava sottoscritto e versato come da tabella di seguito riportata:

	SOCIO	Capitale sottoscritto	% di partec relativa
1	Consorzio Servizi Valle Camonica	€ 29.640.613	87,6708
2	Comune di Darfo Boario T.	€ 720.801	2,1320
3	Comune di Pian Camuno	€ 317.853	0,9401
4	Comune di Rogno	€ 294.077	0,8698
5	Comune di Esine	€ 286.985	0,8488
6	Consorzio B.I.M. di Valle Camonica	€ 280.878	0,8308
1	Comune di Angolo Terme	€ 203.977	0,6033
2	Comune di Artogne	€ 199.805	0,5910
3	Comune di Niardo	€ 181.452	0,5367
4	Comune di Pian Cogno	€ 168.938	0,4997
5	Comune di Breno	€ 163.349	0,4832
6	Comune di Malegno	€ 160.595	0,4750
7	Comune di Gianico	€ 151.418	0,4478
8	Comune di Berzo Inferiore	€ 140.573	0,4158
9	Comune di Capodiponte	€ 140.573	0,4158
10	Comune di Edolo	€ 128.482	0,3800
11	Comune di Civate Camuno	€ 82.175	0,2430
12	Comune di Malonno	€ 74.249	0,2196
13	Comune di Bienno	€ 74.246	0,2196
14	Comune di Cevo	€ 61.735	0,1826
15	Comune di Sellero	€ 58.815	0,1739
16	Comune di Berzo Demo	€ 57.147	0,1690
17	Comunità Montana di Valle Camonica	€ 52.409	0,1550
18	Comune di Cedegolo	€ 49.638	0,1468
19	Comune di Sonico	€ 47.970	0,1419
20	Comune di Savio	€ 27.948	0,0826
21	Comune di Ceto	€ 17.102	0,0506
22	Unione delle Alpi Orobie Bresciane	€ 5.000	0,0148

	SOCIO		Capitale sottoscritto	% di partec relativa
23	Unione dei Comuni Alta Valle Camonica		€ 2.500	0,0074
24	Comune di	Cerveno	€ 1.669	0,0049
25	Comune di	Braone	€ 1.668	0,0049
26	Comune di	Losine	€ 1.668	0,0049
27	Unione Comuni Antichi Borghi di Valle Camonica		€ 1.000	0,0029
28	Comune di	Bomo	€ 834	0,0025
29	Comune di	Cimbergo	€ 834	0,0025
30	Comune di	Corteno Golgi	€ 834	0,0025
31	Comune di	Incudine	€ 834	0,0025
32	Comune di	Lozio	€ 834	0,0025
33	Comune di	Monno	€ 834	0,0025
34	Comune di	Ono San Pietro	€ 834	0,0025
35	Comune di	Ossimo	€ 834	0,0025
36	Comune di	Paisco Loveno	€ 834	0,0025
37	Comune di	Paspardo	€ 834	0,0025
38	Comune di	Ponte di Legno	€ 834	0,0025
39	Comune di	Temù	€ 834	0,0025
40	Comune di	Veza d'Oglio	€ 834	0,0025
41	Comune di	Vione	€ 834	0,0025
	Totali		€ 33.808.984	100,00

SITUAZIONI DI CONTROLLO:

Come si evince dalla sopra riportata tabella, Valle Camonica Servizi S.r.l. è controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica che, al 31/12/2017, deteneva una quota pari al 87,6708% del capitale sociale. La quota di proprietà della holding risulta essere costituita:

- per circa Euro 23.400.000 dal valore del ramo d'azienda gas conferito in data 31/01/2013 a Valle Camonica Servizi S.r.l. dal Consorzio Servizi Valle Camonica;
- per Euro 6.132.000 dal valore del ramo d'azienda gas/acqua conferito a Valle Camonica Servizi con atto notarile del 29/04/2002;
- per la differenza da sottoscrizioni di capitale sociale effettuate a suo tempo dalla holding con versamenti in denaro.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO:

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Consorzio Servizi Valle Camonica.

Si segnala che Valle Camonica Servizi S.r.l., pur detenendo una partecipazione di controllo rappresentativa del 100% del capitale sociale di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. e di Blu Reti Gas S.r.l., non redige il bilancio consolidato anche se,

unitamente all'impresa controllata, supera i limiti indicati ai punti a) e b) del comma 1 dell'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 27 – comma 3 – del citato decreto legislativo, il bilancio consolidato di Gruppo viene redatto dalla controllante Consorzio Servizi Valle Camonica.

QUOTE PROPRIE E QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone, quote proprie o quote della controllante.

ACQUISTI E VENDITE DI QUOTE PROPRIE, DI CONTROLLANTI O DI SOCIETA' CONTROLLATE

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di quote, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

ATTIVITA' SVOLTE

Servizi settore igiene ambientale

Valle Camonica Servizi S.r.l. opera da Agosto 2003 nella gestione delle attività del settore igiene ambientale svolgendo il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, attuando attività mirate all'educazione ambientale, offrendo consulenze e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati. Più avanti verranno fornite maggiori informazioni relativamente alla gestione di ciascun servizio svolto.

Servizi settore ciclo idrico integrato

Si precisa che l'attività in tale settore è cessata con decorrenza 01/10/2015 a seguito della cessione del relativo ramo d'azienda a Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l..

Tuttavia, si ricorda che nel 2008 la società è stata individuata quale soggetto attuatore dell'intervento finalizzato al completamento del sistema di collettamento della media Valle Camonica ed ampliamento dell'impianto di depurazione di Esine 2° lotto 2° stralcio, dal Comune di Breno al Comune di Berzo Demo e, dal Comune di Esine al Comune di Prestine.

La realizzazione dei lavori ha comportato delle economie di spesa di oltre un milione di euro grazie alle quali è stato possibile procedere alla progettazione un ulteriore tratto di collettore a monte di quello realizzato, con l'obiettivo di collegare ulteriori comuni rispetto a quelli interessati dal primo lotto dell'intervento.

Per esigenze connesse alla difficoltà di apportare modifiche alle convenzioni sottoscritte tra le varie parti coinvolte nella realizzazione/finanziamento di tale intervento, Valle Camonica Servizi S.r.l. ha continuato a gestire le economie di spesa di cui sopra per portare a termine i lavori dalle stesse finanziati, che si sono conclusi alla fine del 2017; il corrente 2018 vedrà esaurirsi anche le attività tecniche che si rendono necessarie dopo la chiusura delle opere.

Centrali Idroelettriche

Nel corso dell'anno, la Società ha continuato il proprio impegno nella realizzazione e gestione di centrali idroelettriche.

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto più avanti illustrato relativamente alla diverse attività svolte in tale settore.

Servizi settore illuminazione pubblica

La Società ha continuato l'attività di progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione iniziata nel 2003.

Nel 2017 ha iniziato inoltre a concretizzarsi anche la collaborazione con alcuni comuni soci finalizzata, oltre che all'affidamento della gestione del servizio di illuminazione pubblica, anche interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti relativi; la società si è proposta di assistere i comuni, ove necessario, anche nelle procedure di riscatto della proprietà degli impianti di illuminazione pubblica che, in taluni casi, è del gestore precedente.

Luogo di svolgimento delle attività

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta, oltre che presso la sede legale in Darfo, Via Rigamonti 65, anche presso le seguenti unità locali:

1. Unità Locale in Breno – Via Leonardo da Vinci – Stazione di travaso rifiuti;
2. Unità Locale in Sonico – Via Nazionale snc – Stazione di travaso rifiuti;
3. Unità locale di Artogne – Località Centrale – Centrale Idroelettrica;
4. Unità locale di Darfo Boario Terme – Località Cervera – Centrale Idroelettrica;
5. Unità locale di Breno – Località Onera – Stazione di raccolta rifiuti non pericolosi

A seguire vengono fornite informazioni più dettagliate in ordine all'andamento delle attività sopra indicate.

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

Valle Camonica Servizi S.r.l. opera nella gestione delle attività connesse al settore di igiene ambientale effettuando le seguenti attività:

- servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e speciali;
- realizzazione e gestione di isole ecologiche/centri di raccolta;
- formazione all'interno delle scuole mediante lo svolgimento di attività mirate all'educazione ambientale;
- consulenza e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati.

Settore rifiuti urbani - raccolta

Nel corso del 2013, a seguito della trasformazione della società nella forma giuridica di società a responsabilità limitata, è stato adottato anche un nuovo statuto societario conforme alle norme comunitarie del cosiddetto "in house providing" (ulteriormente modificato dai Soci nel corso dell'assemblea straordinaria tenutasi il giorno 11/03/2017 per adeguarlo alle disposizioni del decreto legislativo 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", applicabile alla società).

Con le modifiche apportate nel 2013 allo statuto, confermate in sede di revisione 2017, di fatto la società si è dotata di una struttura giuridico societaria che consente l'affidamento diretto alla medesima, da parte dei Soci, dei servizi pubblici locali.

Conseguentemente, nel corso del 2013 sono state approvate da parte di tutti i comuni soci nuove convenzioni di affidamento del servizio di igiene ambientale, della durata di dodici anni, che permettono un'adeguata programmazione di lungo periodo dei servizi espletati e degli investimenti infrastrutturali necessari.

Si deve inoltre rilevare che da alcuni anni continua la spinta propositiva della società nei confronti delle amministrazioni per orientare il servizio di raccolta verso una forma domiciliare, rispetto a quella tradizionale, in quanto garantisce performance di raccolta differenziata dei rifiuti nettamente superiori.

Sotto il profilo operativo i rifiuti urbani non differenziati raccolti dalla società nei territori dei comuni serviti vengono conferiti presso il termoutilizzatore di Brescia di proprietà della società A2A ambiente S.p.A. – Gruppo A2A - con la quale il giorno 06/07/2017, in seguito ad apposita procedura di evidenza pubblica, è stato stipulato un contratto della durata di 30 mesi. I rifiuti urbani indifferenziati raccolti durante l'anno 2017 nei 40 comuni serviti sono risultati pari a 17.372 tonnellate, mentre il quantitativo di rifiuti raccolti in modo differenziato pari a 27.945 tonnellate: mediamente quindi la percentuale di raccolta differenziata nei comuni serviti si è attestata intorno al 62%, con un incremento di circa il 9% rispetto al dato del 2016, che era risultato pari a circa il

53%. Da questi dati sono esclusi, per congruità con i dati degli anni precedenti, i quantitativi di raccolta differenziata effettuati dalle Associazioni nei vari paesi.

Grazie agli sforzi gestionali ed economici prodotti in questi anni dalla Società, i Comuni serviti della Valle Camonica risultano progressivamente avvicinarsi ai parametri fissati dal nuovo testo unico ambientale. Contestualmente è significativo segnalare che tre dei 40 Comuni serviti hanno raggiunto percentuali di raccolta differenziata comprese tra il 20% e il 30%, nove Comuni tra il 30% e il 50% e ventotto Comuni oltre il 50%; tra questi ultimi si segnalano 18 Comuni che hanno superato la soglia del 65% di raccolta differenziata, grazie soprattutto all'introduzione della raccolta puntuale sul territorio.

I risultati sopra evidenziati sono il frutto di uno sforzo di collaborazione tra la Società e i Comuni convenzionati volto a promuovere di continuo nuove iniziative, anche sperimentali, che riescano da un lato a promuovere una nuova "cultura ambientale" nei confronti degli utenti e dall'altro a soddisfare le esigenze di tutela del territorio imposte dall'attuale normativa in materia. Un contributo notevole proviene dal passaggio da una raccolta meccanizzata dei rifiuti a una raccolta porta a porta (parziale, totale e/o puntuale) oltre all'introduzione di nuovi servizi di raccolta differenziata (umido).

Nel 2014 la società ha iniziato in via sperimentale, nel Comune di Bienno, il servizio di raccolta puntuale dei rifiuti, ossia il servizio di misurazione degli svuotamenti dei contenitori dei rifiuti indifferenziati per singolo utente, che permette ai Comuni di elaborare tariffe puntuali da addebitare ai propri utenti.

Grazie agli ottimi risultati ottenuti nel 2014 nel Comune di Bienno, nel corso del 2016 tale servizio è stato attivato anche nei comuni di Capo di Ponte, Ono San Pietro, Braone, Losine, Cervenone, Gianico, Edolo e Pian Camuno; nel 2017 lo stesso è stato esteso ai Comuni di Cividate Camuno, Borno, Ossimo ed Angolo Terme.

Settore rifiuti urbani - iniziative

Nell'ottica di cui sopra, si sono consolidate su molti Comuni convenzionati le iniziative di raccolta differenziata di una sempre maggior tipologia di materiale, in modo da fornire delle risposte concrete alle possibilità di riutilizzo e/o riciclo di materiali che, altrimenti, verrebbero smaltiti in forma indifferenziata.

A partire dal 2014 in molti comuni è stata abbandonata la raccolta meccanizzata dei rifiuti urbani mediante contenitori stradali per effettuare la relativa raccolta domiciliare; tale forma di servizio infatti permette di ottenere, in termini di raccolta differenziata e di diminuzione dei rifiuti da avviare a smaltimento, risultati nettamente migliori rispetto alle raccolte tradizionali.

Nello specifico, nel corso del 2017

- si è ulteriormente ampliato il servizio di raccolta carta e cartone presso i grossi produttori, cominciando ad interessare anche i medi produttori;
- è stato ampliato il servizio di raccolta del verde tramite appositi contenitori stradali, che si prevede nel corso del 2018 di estendere anche ad altri comuni;
- sono state effettuate campagne di sensibilizzazione ed informazione mediante volantinaggio e comunicazione mediatica;
- si è proseguita l'implementazione in nuovi comuni del servizio di raccolta puntuale dei rifiuti.

Settore rifiuti urbani - infrastrutture

Oltre all'ormai consueto sforzo tecnico a supporto delle amministrazioni comunali per le fasi che concernono la progettazione e gli iter autorizzativi per la realizzazione di centri di raccolta comunali o isole ecologiche, anche nel corso del 2017 la società ha proseguito l'esplorazione per verificare le condizioni tecniche ed economiche connesse con la realizzazione di una eventuale nuova struttura logistica collocata territorialmente in modo baricentrico al territorio dei comuni serviti.

Al momento, pur essendo in corso ulteriori valutazioni circa nuove proposte, la società non ha ancora individuato soluzioni tecnicamente ed economicamente ritenute compatibili con il piano di sviluppo del settore ambiente.

CENTRALI IDROELETTRICHE

Nel corso dell'anno 2017, la Società ha continuato il proprio impegno nella gestione di alcune centrali idroelettriche e nella progettazione-realizzazione di nuovi impianti.

Precisamente:

Centrale idroelettrica di Cervera di Darfo B.T.

La centrale, di proprietà del Comune di Darfo e gestita tramite apposita convenzione dalla società, ha potenza di concessione di 174 kW e generatore asincrono da 220 kW. Dalla relativa gestione, nel 2017 la società ha realizzato un fatturato di circa 260.000 euro a fronte di una cessione di 1.401.935 Kwh di energia.

Centrale idroelettrica di Artogne

La centrale, di proprietà della società, ha potenza di concessione di 45 kW e generatore asincrono da 70 kW. Dalla relativa gestione, nel 2017 la società ha

realizzato un fatturato di circa 65.000 euro a fronte di una cessione di 295.299 kwh di energia.

Centrale idroelettrica di Esine

Dal 29/5/2013 è in funzione una centrale idroelettrica in Comune di Esine, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 137 kW e un generatore asincrono da 175 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2017 un fatturato di circa 190.000 euro a fronte di una cessione di 882.7165 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica di Pian Camuno – Località Valnegra

Dal mese di marzo 2015 è in funzione la centralina idroelettrica sita in località Valnegra in Comune di Pian Camuno, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 120 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2017 un fatturato di circa 186.000 euro a fronte di una cessione di 847.553 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica di Ono San Pietro

Dal mese di marzo 2015 è in funzione la centralina idroelettrica realizzata nel Comune di Ono San Pietro, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 242.96 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2017 un fatturato di circa 293.000 euro a fronte di una cessione di 1.583.894 Kwh di energia.

Si evidenzia che dal 1/03/2017 la produzione della centrale viene ceduta al GSE con tariffa incentivata.

Centralina idroelettrica di Pian Camuno – Località Pelucco

Dal mese di settembre 2012, la società ha acquistato la proprietà di una piccola centralina in Comune di Pian Camuno – Località Pelucco.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2017 un fatturato di circa 1.600 euro a fronte di una produzione di 7.321 Kwh di energia.

In tema di investimenti e opportunità future, si evidenzia che proseguono le valutazioni o gli iter concessori ed autorizzativi per altre iniziative valutate positivamente in termini di redditività attesa e/o ritorno dell'investimento.

Nel corso del 2017 è iniziata la realizzazione di una nuova centrale insistente nel territorio comunale di Cimbergo e Paspardo che si prevede possa entrare in esercizio nel primo semestre 2018.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Fin dal 2003 la Società si è attivata per potenziare ed aumentare i servizi offerti ai comuni consorziati, puntando in particolare sulla gestione del servizio di pubblica illuminazione. Sono stati presi contatti con alcuni operatori presenti sul territorio, specializzati nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di impianti di illuminazione pubblica per la valutazione dello stato di fatto degli impianti nei Comuni della Valle Camonica. Dall'indagine svolta alcuni anni fa si è rilevato che nei 42 Comuni contattati sono presenti oltre 17.600 punti luce di cui l'85% di proprietà e gestito dalla ditta So.L.E. e il 15% ovvero circa 2.600 punti luce dai Comuni.

Valle Camonica Servizi S.r.l., avendo valutato l'impossibilità di gestione degli impianti So.L.E., vista la non disponibilità della stessa, si è posta come potenziale gestore dei punti luce dei soli Comuni e come interlocutore qualificato per l'esecuzione degli stessi. Come prima detto, nel 2017 ha iniziato a concretizzarsi la collaborazione con alcuni comuni soci finalizzata, oltre che all'affidamento della gestione del servizio di illuminazione pubblica, anche interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti relativi; la società si è proposta di assistere i comuni, ove necessario, anche nelle procedure di riscatto della proprietà degli impianti di illuminazione pubblica che, in taluni casi, è del gestore precedente.

SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI E DEI RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO

In adempimento di quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e vengono presentati i principali indicatori di risultato finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione della Società e del risultato della sua gestione.

I dati esposti sono posti a confronto con i rispettivi valore dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2017		2016	
	EURO	%	EURO	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	529.670		382.050	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	7.050.685		6.132.389	
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termine (B.III + C oltre + D oltre)	41.105.979		41.270.231	
Capitale fisso (1)	48.686.334	87,79%	47.784.670	88,24%
Rimanenze (C.I)	117.672		88.159	
Crediti e altre attività a breve termine (C.II entro + C.III + D entro)	5.178.586		5.612.384	
Disponibilità liquide (C.IV)	1.473.112		670.651	
Capitale circolante (2)	6.769.370	12,21%	6.371.194	11,76%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	55.455.704	100,00%	54.155.864	100,00%
Capitale (A.I)	33.808.984		33.808.984	
Riserve (da A.II a A.VIII)	13.065.006		12.298.066	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	841.840		1.116.936	
Capitale proprio (3)	47.715.830	86,04%	47.223.986	87,20%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	2.616.869		2.771.397	
Debiti v banche e finanziatori a m/l termine (D4 + D5 oltre)	1.866.541		923.811	
Altre passività finanziarie a m/l termine (D1 + D2 + D3 oltre)	-		-	
Altri debiti a m/l termine (D oltre - da D1 a D5 oltre + E oltre)	3.037		3.037	
Passività consolidate (4)	4.486.447	8,09%	3.698.245	6,83%
Debiti v banche e finanziatori a breve termine (D4 + D5 entro)	309.250		309.764	
Altre passività finanz. a breve termine (D1 + D2 + D3 entro)	-		-	
Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 a D5 entro + E entro)	2.944.177		2.923.869	
Passività correnti (5)	3.253.427	5,87%	3.233.633	5,97%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	7.739.874	13,96%	6.931.878	12,80%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	55.455.704	100,00%	54.155.864	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2017		2016	
	EURO	%	EURO	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	11.645.799		11.122.720	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	1.351.193		1.005.105	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	12.996.992	100,00%	12.127.825	100%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	781.866		851.062	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	8.037.080		6.664.195	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	4.178.046	32,15%	4.612.568	38,03%
7. Costo del lavoro (B9)	3.179.604		3.296.204	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	998.442	7,68%	1.316.364	10,85%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	865.402		816.317	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	22.100		130.000	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	110.940	0,85%	370.047	3,05%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 + C16 - C17)	771.911		960.474	
13. Risultato prima delle imposte (11 + 12 + 13)	882.851	6,79%	1.330.521	10,97%
14. Imposte (E22)	41.011		213.585	
15. Utile (Perdita) dell'esercizio (14 - 15)	841.840	6,48%	1.116.936	9,21%

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017 è la seguente:

	31/12/2017	31/12/2016
Disponibilità liquide	1.473.112	670.651
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-309.250	-309.764
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.163.862	360.887
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-1.866.541	-923.811
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-1.866.541	-923.811
Posizione finanziaria netta totale	-702.679	-562.924

I principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2017	2016
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-970.504	-560.684
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,98	0,99
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	3.515.943	3.137.561
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,07	1,07

La struttura patrimoniale della società risulta fortemente capitalizzata ed equilibrata con particolare riferimento alla modalità di finanziamento delle immobilizzazioni. Gli indici relativi, sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente, rilevano una struttura di finanziamento delle immobilizzazioni ampiamente soddisfacente.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2017	2016
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$	0,16	0,15
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	0,05	0,03

I quozienti di indebitamento complessivo e finanziario riflettono il rafforzamento patrimoniale della società avvenuto negli scorsi anni. Si rileva un leggero peggioramento del quoziente di indebitamento finanziario a seguito di nuovi finanziamenti accesi per la realizzazione di centrali idroelettriche. Il quoziente rimane comunque ampiamente positivo e sotto controllo.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2017	2016
Margine di disponibilità	$Attivo circolante - Passività correnti$	3.515.943	3.137.561
Quoziente di disponibilità	$Attivo circolante / Passività correnti$	2,08	1,97
Margine di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti$	3.398.271	3.049.402
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti$	2,04	1,94

La gestione del circolante e dei flussi di cassa avvenuta nell'esercizio 2017 viene positivamente riscontrata dal miglioramento degli indici.

Si riportano di seguito i principali indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2017	2016
ROE netto	$Risultato netto / Mezzi propri$	1,76%	2,37%
ROE lordo	$Risultato lordo / Mezzi propri$	1,85%	2,82%
ROI	$Risultato operativo / Capitale Investito$	0,20%	0,68%
ROS	$Risultato operativo / Ricavi di vendite$	0,85%	3,05%

Gli indicatori di redditività, pur positivi, riflettono una significativa riduzione delle marginalità conseguente alle tensioni sul fronte dei prezzi di smaltimento dei rifiuti urbani oltre che ad una non completa riorganizzazione del servizio di raccolta puntuale dei rifiuti sull'intero bacino servito.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Di seguito si illustrano in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni o quote in imprese controllate e altre imprese.

Nel patrimonio della società risultano iscritti al 31/12/2017:

- a) Euro 2.114.850 quale partecipazione nella Società controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., costituita il 14/11/2002;
- b) Euro 37.547.500 quale partecipazione nella Società controllata Blu Reti Gas S.r.l., costituita il 06/07/2015.

A seguire si evidenziano i rapporti intercompany più significativi dell'esercizio 2017:

Rapporti con il Consorzio Servizi Valle Camonica – Ente controllante

– Contratto affitto immobile adibito a sede sociale

Con contratti stipulati in data 15/10/2008, il Consorzio Servizi Valle Camonica ha locato parte dell'immobile adibito a sede legale ed amministrativa sito in Via Mario Rigamonti 65 a Darfo Boario Terme alle altre società appartenenti al Gruppo.

Tali contratti sono stati successivamente modificati per tener conto degli impatti delle riorganizzazioni societarie nel frattempo avvenute, tra le quali le più recenti sono state la costituzione nel 2015 di Blu Reti Gas S.r.l. e l'avvio, sempre nel 2015, dell'operatività della Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., società che tutt'oggi occupano locali precedentemente affittati a Valle Camonica Servizi S.r.l., che conseguentemente si è vista ridurre il canone di locazione inizialmente pattuito a suo carico.

A seguito delle modifiche di cui sopra, il contratto attualmente in essere con la holding prevede un corrispettivo annuo a carico della società pari ad annui euro 26.174 oltre ISTAT ed IVA

Tenuto conto di ciò e della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2017 è stato pari a Euro 26.174.

- Contratti per prestazioni amministrative e tecniche rese dalla holding

Da anni il Consorzio Servizi Valle Camonica presta, a favore delle società del Gruppo, servizi amministrativi e tecnici grazie alla disponibilità di un'organizzazione tecnicamente idonea per effettuare servizi di gestione e controllo, finanza ordinaria o straordinaria, amministrazione e contabilità, gestione fiscale e civilistica, elaborazione paghe e consulenza del lavoro, servizi di consulenza e gestione in materia I.C.T. e facility management, ed al fatto che le società controllate hanno manifestato il loro interesse ad usufruire di tali servizi.

I rapporti attualmente in essere tra le parti sono quelli disciplinati dai contratti sottoscritti in data 14/02/2014 così come modificati dall'appendice nr. 1 che, con decorrenza 15/07/2015, stabilisce corrispettivi annui pari ad euro 434.133 oltre ISTAT ed IVA per i servizi amministrativi e ad euro 28.200 oltre ISTAT ed IVA per i servizi tecnici.

Tenuto conto di quanto sopra e della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2017 è stato pari a circa Euro 462.000.

- Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

Dal 2008, appurato che le singole società del Gruppo sostengono spese generali o costi comuni anche alle altre società del gruppo medesimo, sono stati sottoscritti dei contratti regolanti il rimborso delle spese infragruppo, condividendo un metodo di riparto finalizzato ad una più corretta attribuzione delle stesse.

Nel corso del 2013 poi, si è affrontata una complessa riorganizzazione del personale di tutte le società del gruppo Valle Camonica Servizi, effettuata al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse stesse ed attribuire più correttamente i costi alle singole società, che ha portato, tra l'altro, a rivedere, con decorrenza 2014, il contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo dovuti dalla holding a Valle Camonica Servizi S.r.l., che dal 01/01/2014 ammontano ad annui 16.808 euro oltre ISTAT Ed IVA.

Tenuto conto della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo maturato da Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2017 è stato pari a circa Euro 16.840.

Rapporti con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. – società controllata

Si ricorda preliminarmente che il 19/07/2017, con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS), Integra s.r.l. e Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, con effetto giuridico dal 01 agosto 2017.

Le operazioni di Integra S.r.l., per espressa previsione contrattuale sono state imputate al bilancio della incorporante Valle Camonica Servizi Vendite S.P.A., con effetto retroattivo, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dalle ore 00.00 del giorno 01/01/2017, ai sensi dell'art. 2504 bis c.c. e dell'articolo 172 del T.U.I.R.

Per quanto sopra, i rapporti intervenuti nel 2017 con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. derivano sia dai contratti perfezionati direttamente con la stessa che da quelli sottoscritti precedentemente con Integra S.r.l, a cui la controllata è subentrata per effetto dell'operazione di fusione.

- Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

Come più sopra rilevato in sede di trattazione dei rapporti della società con il Consorzio Servizi Valle Camonica, a cui si rinvia, la società, in forza dei contratti, disciplinanti i rimborsi spese infragruppo, dal 01/01/2014 matura nei confronti della controllata un importo annuo pari ad euro 28.681, derivanti per euro 21.751 dal contratto sottoscritto direttamente con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e per euro 6.930 dal contratto sottoscritto con Integra S.r.l.; il tutto oltre ad ISTAT ed IVA. Tenuto conto della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo maturato da Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2017 è stato pari a circa Euro 28.730.

- Personale distaccato

Sulla base di appositi contratti di distacco funzionale, nel 2017 personale di Valle Camonica Servizi S.r.l. ha prestato la propria attività presso Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.; conseguentemente, la società ha maturato il diritto al rimborso dei costi relativi, risultati pari a circa 86.000 euro.

- Forniture di energia elettrica ed il gas

La società si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per le forniture di gas ed energia elettrica alla sede amministrativa di Darfo, alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico e alle centrali idroelettriche.

Le forniture di energia elettrica hanno comportato un costo di circa 74.000 euro e quelle del gas di circa 16.300 euro.

Rapporti con Blu Reti Gas S.r.l. – Società controllata**– Contratti per prestazioni amministrative e tecniche**

Con la controllata Blu Reti Gas s.r.l. sono operativi i seguenti contratti sottoscritti nel 2016:

- Contratto per la gestione del sistema qualità, delle attività finalizzate alla corretta applicazione del D. Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, gestione servizio telefonia mobile, impianti di illuminazione pubblica e impianti fotovoltaici, che prevede, a decorrere dal 01/01/2016, un costo per Valle Camonica Servizi S.r.l. di annui euro 13.100 oltre IVA ed ISTAT.
- Contratto per:
 - a) la gestione, da parte di Blu Reti Gas S.r.l., delle attività necessarie agli acquisti, esecuzione lavori ed approvvigionamenti sino alla soglia di € 40.000 annui, che prevede, a decorrere dal 01/01/2016, un costo per Valle Camonica Servizi S.r.l. di annui euro 15.800 oltre IVA ed ISTAT;
 - b) la gestione, da parte di Blu Reti Gas S.r.l., del servizio di protocollo della corrispondenza di Valle Camonica Servizi s.r.l., a fronte della corresponsione, dal 01/01/2016, di un importo pari a euro 10.550/annui oltre IVA ed ISTAT;
- Contratto per la supervisione tecnica e la gestione amministrativa da parte della controllata delle centrali idroelettriche che, con decorrenza 01/07/2016, prevede un costo annuo per la società pari ad euro 13.200 oltre IVA ed ISTAT, incrementabile di annui 2.640 euro oltre IVA per ogni nuovo impianto realizzato ed entrato in funzione.

A fronte di quanto sopra, il costo a carico di Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2017 è stato pari ad Euro 52.650.

E' inoltre operativo dal 04 aprile 2016 l'accordo-quadro per prestazioni tecniche di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza che Valle Camonica Servizi S.r.l. richiede, all'occorrenza, a Blu Reti Gas S.r.l.. Tale accordo prevede che il corrispettivo dovuto alla controllata venga calcolato sulla base della Tariffa approvata con Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013 n. 143 rubricato: "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria" scontato del 50%.

Per le attività tecniche svolte nel 2017 la controllata ha fatturato costi pari a circa 87.000 euro che Valle Camonica Servizi ha in parte imputato a conto economico e in parte capitalizzato.

- Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

A seguito della costituzione nel 2015 di Blu Reti Gas S.r.l., tra la stessa e Valle Camonica Servizi S.r.l. è stato sottoscritto un contratto, avente decorrenza 15/07/2015, che disciplina i rimborsi delle spese che la controllante sostiene per l'intero gruppo, e che, per un ammontare quantificato in euro 22.740 annui oltre ISTAT ed IVA, sono attribuibili a Blu Reti Gas S.r.l..

Tenuto conto della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo maturato da Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2017 è stato pari ad Euro 22.740.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 2017 la Società non ha sostenuto spese per attività di ricerca e sviluppo.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

L'attività della Società è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischi operativi.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio, in materia di servizi pubblici locali, è soggetto a continue evoluzioni normative in termini di prosecuzione dei servizi prestati. Quanto sopra costituisce pertanto una potenziale fonte di rischio che la Società monitora in continuazione al fine di valutare e per quanto possibile mitigarne gli eventuali impatti economici.

Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione

la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che la Società, anche con il supporto di professionisti esterni, sta costantemente monitorando al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie per prevenirli o per mitigarli il più possibile.

Rischi finanziari

1. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. La Società valuta costantemente la situazione allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie in modo da assicurare la disponibilità delle stesse a coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

2. Rischio tassi di interesse

La Società è esposta al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse. Poiché l'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Al momento, non si è fatto ricorso a strumenti finanziari di copertura.

3. Rischio di credito

Il rischio di credito della Società è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali dei quali parte consistente è maturata nei confronti di alcuni Enti pubblici Soci. Altri crediti commerciali invece non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un maggior numero di controparti e clienti.

La Società ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso la raccolta delle informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, la società intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato.

La Società accantona un apposito fondo svalutazione che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni complessive di esposizioni omogenee per scadenze.

Rischi operativi

I principali fattori di rischio sono riconducibili all'esercizio dell'attività industriale, ai processi, alle procedure ed ai flussi informativi e all'immagine aziendale.

In particolare le attività svolte dalla Società sono soggette ad autorizzazione e acquisizione di concessioni che richiedono il rispetto di norme e regolamenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Il rispetto delle norme in materia di sicurezza viene costantemente monitorato dalla società.

Relativamente all'adozione di un modello organizzativo, nel mese di dicembre 2015, Valle Camonica Servizi S.r.l. ha approvato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo", idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società e il "Codice Etico" ex D.Lgs. 231/2001; ha inoltre nominato l'Organismo di Vigilanza.

PERSONALE

Segnaliamo che nella Società nel corso del 2017 non vi sono stati:

- infortuni sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali; infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali a dipendenti o cause di mobbing.

AMBIENTE

Nel corso del 2017 non vi sono stati danni causati all'ambiente.

Tuttavia si ricorda, che come segnalato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2016, a seguito di apposita indagine fonometrica da parte dell'ARPA presso la piattaforma di Breno gestita dalla società, ove sono anche ricoverati i mezzi di raccolta rifiuti, l'agenzia di controllo ha rilevato un leggero sfioramento dei limiti previsti dalla normativa sul rumore. La società è prontamente intervenuta per risolvere sin dall'origine il problema rilevato, ma la procedura instaurata dall'ente di controllo ha procurato un deferimento all'autorità giudiziaria della società. Data la lievità

dell'infrazione contestata (sanzione variabile da un minimo di euro 516 ad un massimo di euro 5.164 e con possibilità di pagamento in misura ridotta) e del pronto intervento risolutivo, la società si era auspicata che la contestazione potesse risolversi in breve tempo con un'archiviazione del procedimento.

Ad oggi la Società è in attesa che la contestazione venga archiviata, anche alla luce della comunicazione del Comune di Breno, dalla quale si rileva che non ci sono state ulteriori lamentele da parte dei privati interessati dalla problematica.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari. La società ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

La Società nel 2017 non ha posto in essere alcuna operazione atipica o inusuale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione del 2018 dovrebbe essere caratterizzata principalmente dai seguenti fatti:

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

Nel corso del 2018 lo sforzo organizzativo della società proseguirà con l'obiettivo di continuare l'implementazione in nuovi comuni del servizio di raccolta puntuale; contestualmente proseguirà il monitoraggio di opportunità al fine di poter individuare una nuova area logistica maggiormente soddisfacente per le necessità del settore.

SETTORE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel 2018 la società continuerà ad operare con l'obiettivo di implementare la collaborazione con altri Comuni soci finalizzata, oltre che all'affidamento della gestione del servizio di illuminazione pubblica, anche interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti relativi; la società si propone di assistere i comuni, ove necessario, anche nelle procedure di riscatto della proprietà degli impianti di illuminazione pubblica che, in taluni casi, è del gestore precedente.

SVILUPPO NUOVE ATTIVITA'

GESTIONE, IMPLEMENTAZIONE E REALIZZAZIONE CENTRALI IDROELETTRICHE

Nel corso del 2018 si presume di poter mettere in esercizio la centrale di Cimbergo Paspardo, denominata Tredenus, realizzare una ulteriore centrale denominata "Plagna" nei territori di Gianico - Darfo Boario Terme e iniziare la realizzazione della centrale insistente sul territorio di Niardo sul torrente Re.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Romano Minoia

Darfo Boario Terme, 28 marzo 2018



Valle Camonica Servizi S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci di
Valle Camonica Servizi S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Valle Camonica Servizi S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Valle Camonica Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Valle Camonica Servizi S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Valle Camonica Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Valle Camonica Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Valle Camonica Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 10 aprile 2018

EY S.p.A.



Stefano Colpari
(Socio)

VALLE CAMONICA SERVIZI SRL

Via Mario Rigamonti 65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Capitale sociale Euro 33.808.984,00 interamente versato

Codice Fiscale – Nr. Registro Imprese 02245000985

Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia

R.E.A. N. 433969

**Società controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica
iscritto al Registro delle Imprese di Brescia al n. 01254100173**

*Relazione del Collegio Sindacale
al bilancio chiuso al 31.12.2017
ai sensi dell'art. 2429 II comma Codice Civile*

All'assemblea dei soci della Società **VALLE CAMONICA SERVIZI SRL**

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla [Norma n. 7.1](#) delle “*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*”, emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

La nota integrativa in formato XBRL

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta “*tassonomia XBRL*” necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5 comma 4 del D.P.C.M. n. 304 del 10.12.2008.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Data l'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, il Collegio comunica che la fase di “*pianificazione*” dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società nell'esercizio 2017 non è mutata rispetto a quella dell'esercizio precedente ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la “*forza lavoro*” non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi 2 esercizi. E' inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2017 nel corso del quale si sono svolte regolarmente le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica nonché con la società di revisione incaricata della revisione legale per lo scambio reciproco di informazioni: entrambi i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha poi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Società e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381 comma 5 sono state fornite dal Direttore sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Società, sia tramite i contatti con i membri del Consiglio di Amministrazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile per essere depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

La revisione legale, come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 07/05/2016, è affidata alla società di revisione ERNST & YOUNG SPA che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 in data 10 aprile 2018. Tale relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*, dalle quali si desume che la Società non ha in essere tali contratti;
- gli impegni e le garanzie rilasciate dalla Società risultano esaurientemente illustrati in nota integrativa;
- sono state acquisite informazioni dall'Organismo di Vigilanza monocratico sia attraverso incontri con lo stesso che mediante la presa visione dei suoi verbali e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione, salvo la necessità di tenere continuamente aggiornato il modello e implementate le procedure rispetto all'evoluzione normativa;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei Soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, accertato dal Consiglio di Amministrazione, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 841.840. In particolare:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 47.242.705
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 8.083.726
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 129.273
TOTALE ATTIVO	€ 55.455.704

STATO PATRIMONIALE	
PASSIVO E NETTO	
PATRIMONIO NETTO	€ 47.715.830
FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 2.244.096
T.F.R.	€ 372.773
DEBITI	€ 5.055.090
RATEI E RISCONTI	€ 67.915
TOTALE PASSIVO E NETTO	€ 55.455.704

CONTO ECONOMICO	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 12.996.992
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 12.886.052
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 110.940
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 771.911
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 882.851
IMPOSTE	€ 41.011
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	€ 841.840

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Darfo Boario Terme, 12 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Antonella Rivadossi Presidente

Pietro Brunelli Sindaco Effettivo

Andrea Patti Sindaco Effettivo

dal 08/01/2014 la società è stata trasformata da Spa in srl
(atto notaio Dott. G. Cemmi rep. n. 111922 – raccolta n. 16766 del 21/12/2013)

Valle Camonica Servizi srl - Assemblea ordinaria dei Soci - verbale n. 71 in data 05 maggio 2018



VALLE CAMONICA SERVIZI srl

Via Mario Rigamonti n. 65 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel.0364/542111 - Fax n. 0364/535230

info@vallecamonicaservizi.it - cert@pec.vallecamonicaservizi.it – www.vcsweb.it

C. F. e P. IVA 02245000985 – CCIAA BS 02245000985 – REA BS 433969

Capitale sociale € 33.808.984,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Servizi Valle Camonica

Iscritto al n. 01254100173 del Registro Imprese

ASSEMBLEA DEI SOCI - VERBALE N. 71

L'anno duemiladiciotto, il giorno 05 del mese di maggio alle ore 11.10 previo esaurimento di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto, sono stati adunati i componenti dell'Assemblea dei Soci di questa società.

Sono intervenuti in proprio o per delega i seguenti Soci:

	Comune e/o Ente socio	capitale sociale sottoscritto €	percentuale %
1	B.I.M.	280.878,00	0,8308
2	Borno	834,00	0,0025
3	Breno	164.349,00	0,4832
4	Capo di Ponte	140.573,00	0,4158
5	Cerveno	1.669,00	0,0049
6	Ceto	17.102,00	0,0506
7	Cevo	61.735,00	0,1826
8	Comunità M.V.C.	52.409,00	0,1550
9	Consorzio Servizi	29.640.613,00	87,6708
10	Darfo Boario T.	720.801,00	2,1320
11	Gianico	151.418,00	0,4478
12	Malegno	160.595,00	0,4750
13	Ossimo	834,00	0,0025
14	Pian Cogno	168.938,00	0,4997
15	Saviore	27.948,00	0,0826
16	Sellero	58.815,00	0,1739
17	Unione Antichi Borghi di Valle Camonica	2.500,00	0,0029
	TOTALE GENERALE	€ 31.652.011,00	93,6126

Sono intervenuti i componenti del Consiglio di Amministrazione, Signori:

Minoia Romano Presidente
Anna Recaldini Consigliere

Sono assenti i componenti del Consiglio di Amministrazione, Signori:

Garatti Francesco Consigliere
Padova Annalisa Consigliere

Sono intervenuti i Componenti del Collegio Sindacale, Signori:

Rivadossi Antonella Presidente
Brunelli Pietro Componente effettivo
Patti Andrea Componente effettivo

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di Legge e di Statuto, il Sig. Romano Minoia, che propone la nomina del Segretario dell'Assemblea nella persona del Direttore Ing. Giorgio Bertoia.

L'Assemblea accoglie la proposta e nomina Segretario l'Ing. Giorgio Bertoia, che accetta.

Si procede quindi all'appello dal quale risultano presenti n. 17 soci, rappresentanti il 93,6126% del capitale sociale.

Quindi il Presidente, dopo aver ringraziato i presenti, fa rilevare che l'Assemblea è regolarmente costituita e apre i relativi lavori.

Valle Camonica Servizi srl - Assemblea ordinaria dei Soci - verbale n. 71 in data 05 maggio 2018

Preliminarmente alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, informa sull'esito positivo dell'evento conclusivo della campagna di educazione ambientale nelle scuole, svoltosi nella giornata di venerdì 04 maggio 2018, presso il parco delle Terme di Boario, alla presenza di alunni, insegnanti e autorità. In proposito ricorda il principale artefice dell'iniziativa, il compianto Vice Presidente Giovanni Verga, venuto recentemente a mancare.

Alle ore 11:15 entra il Sindaco del Comune di Rogno, Dario Colossi. I soci presenti diventano pertanto n. 18, rappresentativi del 94,4824% del capitale sociale.

Assemblea ordinaria – punto 01) all'ordine del giorno

Oggetto: Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, composto da prospetto contabile, rendiconto finanziario, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione del Revisore Legale

Prende la parola il Presidente e preliminarmente ringrazia Amministratori, Collegio Sindacale e collaboratori per il lavoro svolto.

Quindi fa un brevissimo intervento in ordine al bilancio, evidenziando in particolare l'esiguità dei margini del servizio di igiene ambientale conseguenti ai maggiori costi delle nuove modalità di raccolta dei rifiuti non bilanciati da un aumento dei ricavi come conseguenza della politica di contenimento dei costi del servizio ai Comuni che, a loro volta, possono contenere le tariffe applicate ai cittadini. Fa presente che, nonostante i margini ridotti, i nuovi servizi hanno permesso di incrementare notevolmente la frazione differenziata dei rifiuti e questo è un aspetto particolarmente importante.

Alle ore 11.20 entra il Sindaco del Comune di Esine, Emanuele Moraschini. I soci presenti diventano pertanto n. 19, rappresentativi del 95,3312% del capitale sociale.

Cede quindi la parola al Responsabile Finanziario, Bruno Poetini il quale, mediante l'ausilio di slides, riepiloga i dati della gestione economica, finanziaria e fiscale, evidenziando che nell'esercizio 2017 si sono conseguiti ricavi pari a circa € 12.997.000 ed un utile netto di circa € 842.000 euro, il M.O.L. è stato pari a circa € 998.000, l'Ebit a circa € 111.000 e le imposte dell'esercizio hanno inciso per circa € 41.000.

Evidenzia che la diminuzione dell'utile d'esercizio 2017 rispetto a quello 2016 è sostanzialmente riconducibile al richiamo di minori dividendi dalla controllata Valle Camonica Servizi Vendite SpA; quest'ultima infatti nel 2017 ha distribuito dividendi per € 800.000 contro € 1.000.000 dell'anno precedente. Fa presente che ciò è dipeso dalla scelta operata nel 2016 di consentire alla controllata di assorbire lo sforzo finanziario dell'acquisizione di Integra srl. Prosegue dettagliando i risultati dei singoli settori: igiene ambientale, centrali idroelettriche ed illuminazione pubblica, precisando che quest'ultimo ha avuto un'incidenza limitata in quanto solo nel corso del 2017 sono state sottoscritte le prime convenzioni, a cui dovrebbero seguirne altre nel 2018 e anni futuri, con i Comuni che affidano a Valle Camonica Servizi srl la gestione e la riqualifica degli impianti di illuminazione pubblica di loro proprietà.

Conclude infine effettuando una breve panoramica sui risultati attesi per il 2018.

Alle ore 11.25 entra il delegato del Comune di Losine, Federico Sidoni. I soci presenti diventano pertanto n. 20, rappresentativi del 95,3361% del capitale sociale.

Il Presidente apre quindi la discussione in ordine all'argomento in approvazione.

Prende la parola il Sindaco di Rogno Dario Colossi, il cui intervento viene integralmente riportato: "Nell'apprezzare il lavoro svolto dal CDA e dal Consiglio di Amministrazione, rilevo, nell'esame dei risultati presentati per Settore, come sia necessario per ciò che riguarda il settore ambiente mettere in atto tutte le strategie necessarie ed indispensabili affinché si possa passare dal risultato negativo di contribuzione a quello positivo. Ciò attraverso, ma sono solo suggerimenti da tagliare, l'introduzione di una valorizzazione del rifiuto e non della mera raccolta e consegna ai siti di trattamento o smaltimento. In breve è attraverso l'internalizzazione di fasi di lavorazione (es. commercio) che si possono recuperare margini che oggi vengono lasciati ai clienti a cui si affida del prodotto ancora ricco di valore aggiunto. Non solo: è necessario premiare i Comuni che più differenziano rispetto a quelli che meno differenziano attraverso l'introduzione di scale di premialità. Attraverso questo metodo, infatti, si stimola chi è in ritardo sulle politiche di differenziazione a porle in essere, se non per motivi legati ad una sensibilità

Valle Camonica Servizi srl - Assemblea ordinaria dei Soci - verbale n. 71 in data 05 maggio 2018

ambientale (che è soggettiva) per motivi di convenienza economica (che è oggettiva). In merito al settore Energia elettrica, infine, è indispensabile porre in essere strategie e politiche che possano consentire alla nostra azienda di acquisire se non singolarmente in partnership quote di centrali idroelettriche di grandi derivazioni presenti sul territorio di competenza, vero patrimonio del nostro territorio ed attualmente in situazione di proroga. Anche alla luce delle nuove disposizioni di legge alle strategie energetiche nazionali, infatti, se non vi è una prospettiva di grandi marginalità vi è la certezza che l'indipendenza energetica di un territorio sia uno degli obiettivi di Enti come il nostro che hanno a cuore non solo l'utile d'impresa ma il valore sociale della sua azione per i Comuni e, indirettamente, per i cittadini. Si auspica che l'azione degli amministratori porti nel breve periodo a definire e comunicare ai soci le linee di indirizzo di quanto auspicato”

Risponde il Responsabile Finanziario Bruno Poetini, per confermare che tanto più la società sarà in grado di trattare direttamente i rifiuti e più potrà imporsi sul mercato e, di conseguenza, aumentare i propri margini.

Precisa che relativamente allo smaltimento del verde e dell'umido oggi la società sconta il fatto che gli impianti esistenti sono di dimensioni molto grosse rispetto alla produzione di Valle Camonica Servizi srl.

In ordine alle centraline idroelettriche, evidenzia che il settore gestito dalla società è in costante crescita e si prevedono ulteriori miglioramenti entro l'estate con l'entrata in esercizio della centralina di Tredenus nel territorio dei Comuni di Cimbergo e Paspardo, a cui seguiranno quella di Niardo e quella di Plagna nel territorio comunale di Darfo Boario Terme e Gianico.

Interviene il Presidente, Romano Minoia, per sottolineare l'importanza delle centrali idroelettriche di dimensioni ridotte, che garantiscono alla società discreti margini di guadagno e permettono di proseguire con la politica di contenimento dei costi a carico dei Comuni per il servizio di igiene ambientale, che diversamente non sarebbe possibile.

Prende la parola il Rappresentante di B.I.M. e Comunità Montana, Oliviero Valzelli, per difendere l'operato degli enti comprensoriali sul tema delle centrali idroelettriche; precisa che sono stati fatti enormi sforzi nel tentativo di ottenere autorizzazioni sulle grandi centrali idroelettriche ma purtroppo ci si scontra sempre con l'enorme potere delle lobbies del settore, che non permettono il rinnovo delle concessioni.

In merito interviene anche il Presidente del Consorzio Servizi Valle Camonica, Alessandro Bonomelli, per ricordare che le concessioni ENEL scadono nel 2029, mentre le concessioni Edison, scadute nel 2015, sono in prorogatio di anno in anno. Conferma che sul tema si sta lavorando da anni. Sono necessari dei decreti attuativi e delle apposite misure compensative, che ovviamente ci si auspica di poter vedere in tempi stretti. Dopo di che potrà intervenire la Regione e a quel punto, probabilmente, si potrà andare nella direzione auspicata dal Sindaco di Rogno.

Alle ore 11.40 entra il Sindaco del Comune di Civate Camuno, sig. Cirillo Ballardini. I soci presenti diventano pertanto n. 21, rappresentativi del 95,5791% del capitale sociale.

Prende la parola il Sindaco di Gianico, Emilio Antonioli, per auspicare una maggiore attenzione nei confronti di forme energetiche alternative all'idroelettrico, quali l'eolico, il solare con l'accumulatore, perché saranno queste le fonti di energia del futuro. Sul discorso dello sviluppo nel settore idroelettrico invita a valutare bene i costi che servono per produrre l'energia per non trovarci, in futuro, a scoprire che costa meno comperarla da terzi.

Richiamando poi le slide con le quali è stato illustrato il bilancio dell'esercizio 2017, sottolinea l'importanza di insistere sul tema della raccolta puntuale dei rifiuti, in particolare con quei Comuni che non differenziano molto.

Interviene il Sindaco di Esine, Emanuele Moraschini, per precisare che in alcuni Comuni vi sono realtà specifiche e particolari che impediscono una raccolta differenziata e puntuale e al riguardo cita proprio il Comune di Esine dove c'è l'ospedale di Valle Camonica, che non attua la raccolta differenziata: non sarebbe corretto penalizzare il Comune e i suoi cittadini perché un soggetto pubblico, l'Azienda Sanitaria, non differenzia.

In risposta, Emilio Antonioli, rappresentante di Gianico, sottolinea che se l'Azienda sanitaria non differenzia, i costi dello smaltimento dei rifiuti prodotti devono essere imputati alla stessa e non al Comune ed ai cittadini.

Interviene il Presidente Romano Minoia per evidenziare che la società presta da sempre grande attenzione al problema dei rifiuti e assicura che tutti gli interventi effettuati nel corso dell'assemblea saranno tenuti in debita considerazione, costituendo uno stimolo per un miglioramento costante.

Valle Camonica Servizi srl - Assemblea ordinaria dei Soci - verbale n. 71 in data 05 maggio 2018

Prende la parola il rappresentante di B.I.M. e Comunità Montana, Oliviero Valzelli, per complimentarsi per i risultati di bilancio, che si consolidano di anno in anno. In merito al discorso energetico, auspica che la società cerchi sinergie con partner che le consentano di essere sempre più competitiva; propone di valutare la possibilità di creare un piccolo team di ricerca e sviluppo all'interno della società, con la partecipazione anche di soggetti che stanno al di sopra della stessa (Provincia/Enel Sole/ecc...), al fine di sviluppare temi urgenti quali l'innovazione tecnologica e ambientale, per quella che dovrebbe essere la "Green Valley". Ritiene che Valle Camonica Servizi dovrebbe essere l'interlocutore titolato per queste valutazioni.

Interviene il rappresentante del Consorzio Servizi Valle Camonica, Alessandro Bonomelli, per confermare che la holding si sta muovendo nella direzione auspicata dai presenti e suggerita dal mercato.

Prende la parola il Sindaco di Malegno, Paolo Erba per sottolineare i risultati positivi che si ottengono in tempi brevi passando dalla raccolta tramite cassonetti a quella puntuale e quindi la necessità che tale modalità di raccolta venga estesa anche dove ancora non c'è. Ringrazia la società che ha supportato il suo Comune in questo passaggio, che sta dando ottimi risultati. Sottolinea infine l'importanza di seguire la direzione dell'innovazione e mantenere una visione prospettica; la ricerca e lo sviluppo devono essere oggetto di lavoro per il futuro.

Riprende la parola il Presidente del Consorzio Servizi Valle Camonica, Alessandro Bonomelli per informare che è di fondamentale importanza la creazione di una nuova stazione di compattamento dei rifiuti, che potrebbe consentire di risparmiare costi stimati in circa € 400.000 annui, e per confermare la costante attenzione della società nei confronti di temi quali l'illuminazione pubblica e lo sviluppo dell'incubatore di imprese.

Evidenzia che i Comuni Soci dovrebbero lavorare in un'ottica di prospettiva più lunga e credere di più nella loro società, che sta lavorando egregiamente, cercando di offrire servizi sempre migliori contenendo il più possibile i costi.

Al termine, dopo aver ringraziato i Soci per gli interventi effettuati e aver verificato che nessun altro intende prendere la parola, il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

L'Assemblea dei Soci

con numero 21 (ventuno) voti favorevoli, rappresentativi del 95,5791% del capitale sociale, nessun contrario e nessun astenuto.

DELIBERA

1. *di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale al presente deliberato;*
2. *di approvare il bilancio al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, composto dalla seguente documentazione, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente verbale:*

1. prospetto contabile, rendiconto finanziario e nota integrativa
2. relazione sulla gestione
3. relazione della società di revisione indipendente
4. relazione del Collegio Sindacale

IL PRESIDENTE
(Sig. Romano Minoia)

IL SEGRETARIO
(Ing. Giorgio Bertoia)

Valle Camonica Servizi srl - Assemblea ordinaria dei Soci - verbale n. 71 in data 05 maggio 2018

Assemblea ordinaria – punto 02) all’ordine del giorno

Oggetto: Destinazione del risultato d’esercizio

Il Presidente Sig. Romano Minoia, richiamato il bilancio d’esercizio 2017 approvato al precedente punto all’ordine del giorno, illustra la proposta di destinazione del risultato dell’esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione ai Soci, riportata nella parte conclusiva della Nota Integrativa e di seguito indicata:

Utile netto d’esercizio	€	841.840
5% di (A) da accantonare al fondo riserva legale (art. 28 Statuto)	€	42.092
Utile da distribuire ai Soci	€	350.000
Utile residuo da accantonare a riserva straordinaria	€	449.748

Evidenzia quindi che, in base alla quota di partecipazione al capitale sociale, l’utile da distribuire spetterebbe ai Soci secondo quanto evidenziato nella tabella a seguire:

SOCIO	Capitale sottoscritto	% di partecipazione	Utile da distribuire
Angolo Terme	€ 203.977,00	0,6033	€ 2.111,63
Artogne	€ 199.805,00	0,5910	€ 2.068,44
B.I.M.	€ 280.878,00	0,8308	€ 2.907,73
Berzo Demo	€ 57.147,00	0,1690	€ 591,60
Berzo Inferiore	€ 140.573,00	0,4158	€ 1.455,25
Bienno	€ 74.246,00	0,2196	€ 768,62
Borno	€ 834,00	0,0025	€ 8,63
Braone	€ 1.668,00	0,0049	€ 17,27
Breno	€ 163.349,00	0,4832	€ 1.691,03
Capodiponte	€ 140.573,00	0,4158	€ 1.455,25
Cedegolo	€ 49.638,00	0,1468	€ 513,87
Cerveno	€ 1.669,00	0,0049	€ 17,28
Ceto	€ 17.102,00	0,0506	€ 177,04
Cevo	€ 61.735,00	0,1826	€ 639,10
Cimbergo	€ 834,00	0,0025	€ 8,63
Civate Camuno	€ 82.175,00	0,2430	€ 850,70
Comunità Montana di Valle Camonica	€ 52.409,00	0,1550	€ 542,55
Consorzio Servizi Valle Camonica	€ 29.640.613,00	87,6708	€ 306.847,91
Corteno Golgi	€ 834,00	0,0025	€ 8,63
Darfo Boario T.	€ 720.801,00	2,1320	€ 7.461,93
Edolo	€ 128.482,00	0,3800	€ 1.330,08
Esine	€ 286.985,00	0,8488	€ 2.970,95
Gianico	€ 151.418,00	0,4478	€ 1.567,52
Incidine	€ 834,00	0,0025	€ 8,63
Losine	€ 1.668,00	0,0049	€ 17,27
Lozio	€ 834,00	0,0025	€ 8,63
Malegno	€ 160.595,00	0,4750	€ 1.662,52
Malonno	€ 74.249,00	0,2196	€ 768,65
Monno	€ 834,00	0,0025	€ 8,63
Niardo	€ 181.452,00	0,5367	€ 1.878,44
Ono San Pietro	€ 834,00	0,0025	€ 8,63
Ossimo	€ 834,00	0,0025	€ 8,63
Paisco Loveno	€ 834,00	0,0025	€ 8,63
Paspardo	€ 834,00	0,0025	€ 8,63
Pian Camuno	€ 317.853,00	0,9401	€ 3.290,50
Pian Cogno	€ 168.938,00	0,4997	€ 1.748,89
Ponte di Legno	€ 834,00	0,0025	€ 8,63
Rogno	€ 294.077,00	0,8698	€ 3.044,37
Saviore	€ 27.948,00	0,0826	€ 289,33
Sellero	€ 58.815,00	0,1739	€ 608,87
Sonico	€ 47.970,00	0,1419	€ 496,60
Temù	€ 834,00	0,0025	€ 8,63
Unione Comuni Antichi Borghi di Valle Camonica	€ 1.000,00	0,0029	€ 10,355
Unione dei Comuni Alta Valle Camonica	€ 2.500,00	0,0074	€ 25,88
Unione delle Alpi Orobie Bresciane	€ 5.000,00	0,0148	€ 51,76
Veza d'Oglio	€ 834,00	0,0025	€ 8,63
Vione	€ 834,00	0,0025	€ 8,63
Totali	€ 33.808.984,00	100,0000	€ 350.000,00

Valle Camonica Servizi srl - Assemblea ordinaria dei Soci - verbale n. 71 in data 05 maggio 2018

Intervengono i sindaci di Gianico, Malegno e Rogno evidenziando che i Comuni dovrebbero ricevere un dividendo non solo in funzione della loro quota di partecipazione alla società ma anche in base ai risultati della raccolta differenziata. Quindi, ritornando sul tema già dibattuto in sede di esame del precedente punto all'o.d.g, chiedono alla società l'introduzione di un sistema premiante per i Comuni più virtuosi nella differenziazione dei rifiuti.

Risponde il Presidente Romano Minoia, il quale ringrazia i Sindaci per l'intervento, prende atto della richiesta e comunica l'impegno a valutare una forma di tariffazione alternativa all'attuale.

Quindi, verificato che nessun altro Socio intende intervenire, pone ai voti l'approvazione della proposta all'ordine del giorno.

l'Assemblea dei Soci

con numero 21 (ventuno) voti favorevoli, rappresentativi del 95,5791% del capitale sociale, nessun contrario e nessun astenuto,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale al presente deliberato;
- 2) di approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio come di seguito illustrata:

Utile netto d'esercizio	€	841.840
5% di (A) da accantonare al fondo riserva legale (art. 28 Statuto)	€	42.092
Utile da distribuire ai Soci	€	350.000
Utile residuo da accantonare a riserva straordinaria	€	449.748

IL PRESIDENTE
(Sig. Romano Minoia)

IL SEGRETARIO
(Ing. Giorgio Bertoia)